



A.N.A. ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - TRIMESTRALE DELLA SEZIONE DI BIELLA

Sede Sezionale: Via Ferruccio Nazionale, 5 - 13900 BIELLA - tel. 015406112 - fax. 0158401493 - <http://www.anabiella.it> - E-mail: biella@ana.it
 Direzione e Redazione Tucc' Un: Via Ferruccio Nazionale, 5 - 13900 BIELLA - E-mail: tuccun@tuccun.it - direttore@tuccun.it

Assemblea sezionale 2016



Coloro che condividono gli anni di chi scrive, o addirittura ne vantano ancora di più, potrebbero avere fatto una considerazione sulla presenza dei delegati all'assemblea annuale della sezione, domenica 6 marzo. Il salone convegni era strapieno, il solito vociare in attesa dell'inizio era quello solito, non dimesso, non carico di anni, ma allegro, quasi spumeggiante, il gusto di rivedersi, le consuete battute sul tempo che passa. Nessuno era qui perché costretto o intimorito da chissà che cosa. Nulla di nuovo, si direbbe, nessuna novità, tutto già visto. Ma qui stava la riflessione: il mondo cambia tanto in fretta da non riuscire a stargli dietro, ogni giorno ne sentiamo di cotte e di crude, ma noi alpini siamo ancora qui, imperturbati, inamovibili, convinti che sia la cosa giusta da fare. Con un solo dubbio: già, ma fino a quando? Via i cattivi pensieri, il lettore s'aspetta la cronaca. Il saluto del presidente **Marco Fulcheri**, a tutti ma in particolare ai Reduci e ai soci malati, apre i lavori con un pensiero di vicinanza ai due marò e un ringraziamento al consigliere nazionale **Mauro Buttiglieri** per la sua presenza. Un saluto

al Vessillo e al Tricolore e la consueta commossa memoria ai soci 'andati avanti'. Mentre i loro nomi scorrono sul grande schermo **don Remo** legge una preghiera: una scelta nuova che dà un senso di maggiore profondità al momento. Vengono assegnati gli incarichi di Presidente dell'assemblea (**Mauro Buttiglieri**) e di segretario (**Dario Romersa**), nonché di tre scrutatori per le votazioni in programma.

RELAZIONE MORALE

Il Presidente va a commentare rigorosamente l'anno associativo concluso, lasciando spazio e commenti agli organismi responsabili: il Comitato di Presidenza, il Consiglio sezionale e le Commissioni. Doveroso innanzi tutto un ringraziamento a **Otello e Rosalia** per il loro lavoro di fedeli custodi della sede. Lasciano il Consiglio, per compimento del secondo triennio, **Giancarlo Guerra, Pier Giuseppe Acquadro, Guido Rocchi e Silvio Zanone** e pertanto l'assemblea è chiamata a nominare quattro nuovi consiglieri, più quelli rieleggibili.

Novità di quest'anno: Marco lascia la parola a don Remo,

che si presenta per la prima volta in veste ufficiale di cappellano-oratore all'assemblea dei delegati. Afferma di vedere nei presenti una sana partecipazione democratica ed augura un futuro importante, come quello che auspica sempre nella sua missione pastorale per i suoi parrocchiani.

Commissione Cultura Centro Studi

Deve diventare una sorta di vetrina che faccia da polo di attrazione per il pensiero alpino, uno sportello informativo dal quale capire sempre meglio la storia, la tradizione, le testimonianze ed i progetti del mondo alpino. Il responsabile **Alberto Ferraris** si sofferma sul Libro Verde, sul centenario della Grande Guerra e sulla mostra itinerante collegata che sta facendo piano piano il giro dei Gruppi Ana, sulla serata al Sociale di novembre, fatta di 'parole, immagini e canti', all'insegna del concetto di «Ma nel cuore nessuna croce manca».

Biblioteca "Antonio Pirini"

Mauro Zegna illustra lo stato dell'arte di questa struttura: 1.593 libri catalogati, da consultare liberamente secondo un regolamento che sta per



Consigliere Nazionale - Mauro Buttiglieri - Presidente assemblea

disciplinare l'utilizzo.

Museo biellese degli alpini

"Il sentiero della memoria"

Marco Fulcheri, tutt'ora direttore, si sofferma sul conto economico e sul saldo dei 30.000 € che aspettiamo dalla Regione Piemonte. Il museo è già ben conosciuto ed è stato visitato da alpini, scuole, organismi ed enti, biellesi e fuori Provincia e Regione, tuttavia ne deve essere ampliata la sua valorizzazione con una comunicazione ancora più moderna e organizzata.

Commissione sede Manifestazioni

La sede comincia a richiedere manutenzioni anche straordinarie e adeguamenti alle normative di legge: tinteggiature, ripassature dei tetti, rifacimento intonaci, riparazione di portoni, montacarichi, posa del sistema di videosorveglianza, controsoffittatura del magazzino cucina. E ancora le spese per la segreteria, stampanti e computer. Il responsabile Italo Moi scende nei particolari e traccia una sintesi della miriade di eventi che hanno impegnato i locali, il salone convegni, la struttura tutta.

Manifestazioni 2015 sezionali e di gruppo - Manifestazioni 2016. C'è palese soddisfazione da parte del Presidente sulla riuscita globale dei vari eventi, sebbene la partecipazione di chi avrebbe dovuto presenziare poteva essere migliore. Gli appuntamenti del 2016 sono al solito numerosi e corposi nei loro significati e saranno ben elencati su questo giornale. Rimane il dilemma sul futuro della cestovia del Camino e quindi di una delle nostre manifestazioni primarie annuali.

Tücc' Ün

I complimenti del Presidente per il costante adeguamento in forma e sostanza del giornale hanno preceduto l'intervento del direttore **Enzo Grosso** il quale, dopo aver dichiarato ottimismo e soddisfazione sullo stato di salute della testata, si è soffermato sulla necessità di snellire gli schemi di certe informazioni, tra cui l'anagrafe, fino ad oggi persino sovrabbondante nei dettagli.

Comunicazione della sezione ai Gruppi e ai soci. I mezzi informatici non sono più un'opzione. I più semplici sono ormai usati da quasi tutti, quelli più innovativi un po' meno e richiedono dimestichezza e pratica. Prende la parola **Ermanno Germanetti**, addetto stampa sezionale, che sviluppa una riflessione sulla necessità di condividere l'informazione all'interno dell'associazione. Poiché si sta delineando una nuova e graduale apertura agli Amici, sono proprio loro che avrebbero bisogno di sentirsi coinvolti di più, venendo informati dagli alpini del loro Gruppo sulle novità associative, sui progetti in cantiere e sull'impegno di non disperdere tutto il buono che è stato fatto fin'ora.

Protezione Civile

È garantita da alpini (o da aggregati), che scelgono di avere un compito meritevole in più. La necessità di questo comparto è sotto gli occhi di tutti, non c'è dubbio, ma sempre nel

rispetto dell'identità associativa. Interviene **Roberto Bosi**, il coordinatore. Elenca con precisione gli impegni assolti e dettaglia gli interventi effettuati, in termini di attrezzature e mezzi, mettendo però al centro la dedizione umana, assolutamente fondamentale.

Commissione Sportiva

Si occupa e racconta degli alpini che ogni tanto diventano atleti. Il coordinatore **Giancarlo Guerra** precisa un concetto semplice e logico, ma da ribadire: è importante il punteggio, ma è la voglia di partecipazione ed il numero dei partecipanti che esprimono il vero spirito alpino. L'anno sportivo è stato denso di appuntamenti, anche lontani da Biella. I risultati sono stati molto incoraggianti per la Sezione e l'apoteosi si è avuta a Graglia, per il Campionato italiano di marcia di regolarità. È seguita all'intervento di Guerra la premiazione dei Gruppi vincitori.

Forza della Sezione al 31 dicembre 2015. Gli alpini erano 3.892 (-66 sul 2014), gli aggregati 1.269 (+51 sul 2014), per un totale di 5.161 soci (-15). Ben 15 sono gli alpini in servizio e 271 le donne aggregate. I Gruppi rimangono 73.

Il Presidente a questo proposito elogia i capigruppo per l'impegno assunto di contenere il calo degli iscritti, anche con la paziente ricerca di eventuali alpini 'dormienti'. Compito che sarà assunto anche dai nuovi capigruppo: **Ivano Morello** a Castelletto Cervo, **Claudio Zampieri** a Mongrando, **Ezio Bongiovanni** a Mottalciata, **Emanuele Zanin** a Occhieppo Superiore, **Antono Miceli** a Zumaglia. La Sezione è fatta anche di una Sede e la Sede è fatta anche di 'mattoni': il mattone viene dall'ossigeno monetizzato, ma anche dalla vendita dei biglietti delle lotterie, dal 5x1000. In tal modo il mutuo residuo del fabbricato, le manutenzioni ordinarie e straordinarie e la forza di partecipare ai bandi per determinate assegnazioni come quella del furgone per la Protezione Civile vengono affrontati con maggiore serenità.

RELAZIONE FINANZIARIA

Si passa poi ad altri numeri, forse poco coinvolgenti di primo acchito ma determinanti per una gestione serena dell'associazione. **Pier Gremmo** non si smentisce di anno in anno: chiaro e preciso, dà vita all'aridità delle cifre, che vengono sgranate implacabili sullo schermo. Rincuora i presenti: il consuntivo descrive una situazione sempre tenuta sotto controllo, il preventivo 2016 è basato saldamente sugli stessi principi. Il Presidente gli dà man forte, suggerendo ai delegati che questi numeri si leggano soprattutto in chiave di missione alpina.

RELAZIONE REVISORI DEI CONTI.

Il collegio dei revisori dei conti, esaminati i bilanci, informa i delegati per bocca di Luciano Rosso: nulla da eccepire.

CONCLUSIONE DEL PRESIDENTE

La comunicazione sulle quote sociali (proposto il manteni-

mento della quota sezionale in atto anche per il 2017) e sull'adunata di Asti (ultime raccomandazioni di rito) preludono al saluto finale di **Marco Fulcheri**. « La carica di Presidente non è ruolo da vivere con leggerezza [...]. Il nostro futuro, sono certo, sarà positivo e apportatore di tante nuove soddisfazioni per tutta la Sezione; proprio sul tema "futuro associativo" il mese scorso ci siamo incontrati per la presentazione delle proposte di modifiche al nostro regolamento riguardo ai soci aggregati; indubbiamente sono proposte che definiranno un cambiamento epocale, da alcuni non condiviso, ma che non possiamo più rimandare [...]. Non dobbiamo essere diffidenti nei confronti del cambiamento, perché sarà inevitabile, dobbiamo saper trasformare questa necessità in opportunità positiva; non dobbiamo avere paura delle scelte [...]. Non dimentichiamoci mai che lo spirito alpino, quello autentico, quello dei nostri Padri fondatori, dei nostri Reduci, dei tanti che vivono l'Associazione, è portatore di valori che nella società che ci circonda sono scomparsi. Non disperdiamoli, utilizziamoli come energia, uniti in cordata, per raggiungere nuovi obiettivi [...]. Vi invito a essere maggiormente presenti, a partecipare alle nostre molteplici attività, a fare in modo che la nostra vita di soci sia vissuta e non sopportata con indifferenza o malcelato fastidio».

I delegati vengono invitati dal Presidente dell'assemblea Buttiglierio a esprimersi sulle relazioni presentate. All'unanimità si conferma l'approvazione integrale di tutto quanto esposto e proposto. Nessuna obiezione o distinguo sono stati avanzati. Si chiude con la lettura dei nomi dei Consiglieri sezionali confermati per un ulteriore triennio e per quelli di nuova nomina e vengono scelti gli otto delegati alla prossima assemblea nazionale dei delegati a Milano il 29 maggio. La vita associativa sezionale può proseguire, per essere nuovamente relazionata tra un anno. L'incontro si conclude, c'è chi fa ritorno a casa e chi preferisce chiudere la giornata trasferendosi di sedia, attorno a un tavolo imbandito e invitante.

Erg



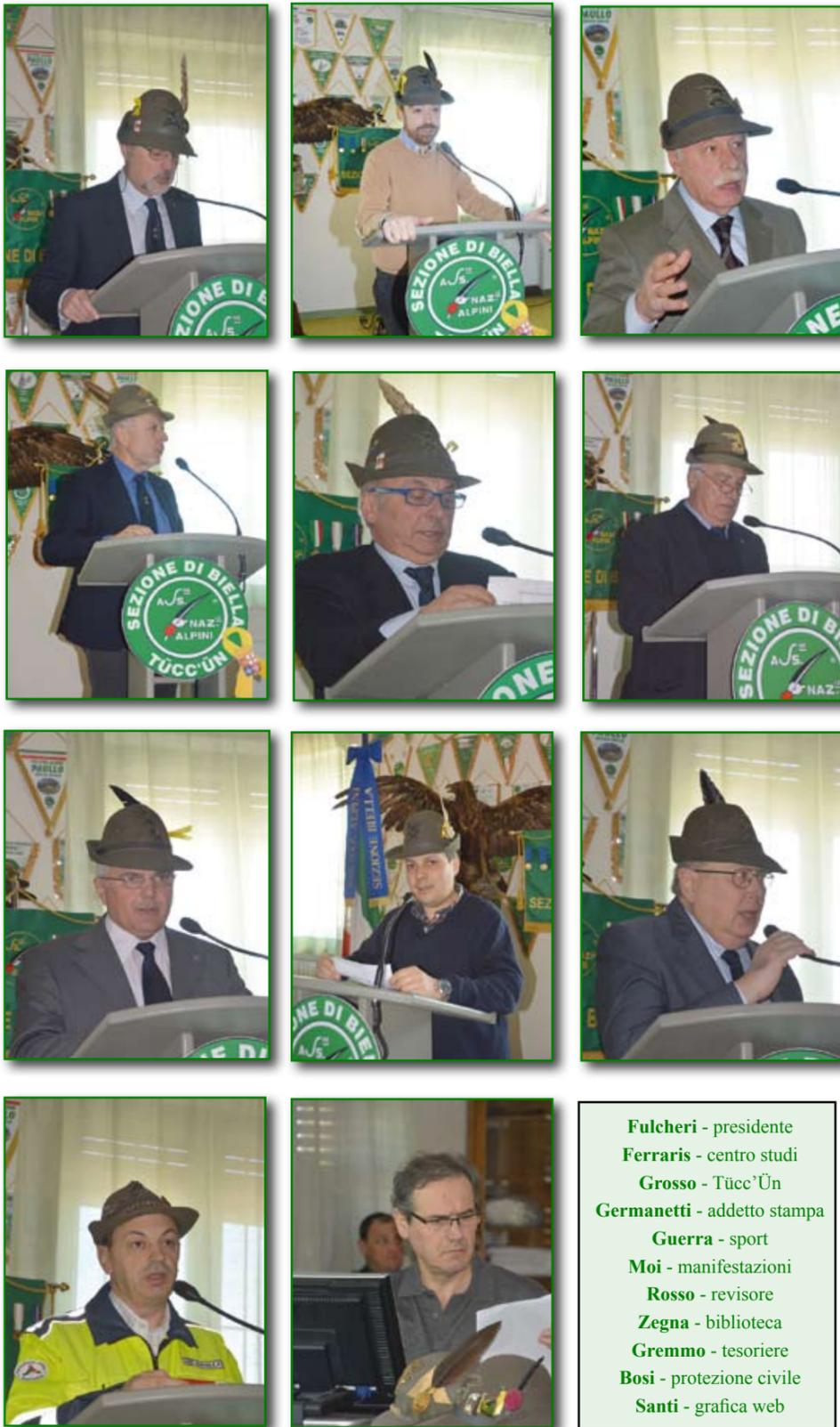
don Remo - cappellano sezionale



Silvio Biasetti - reduce - 103 anni



I Relatori



- Fulcheri - presidente
- Ferraris - centro studi
- Grosso - Tücc' Ün
- Germanetti - addetto stampa
- Guerra - sport
- Moi - manifestazioni
- Rosso - revisore
- Zegna - biblioteca
- Gremmo - tesoriere
- Bosi - protezione civile
- Santi - grafica web

Assemblea 2016 - l'editoriale del Presidente Alpinità è partecipazione

Carissimi Alpini e Soci,



durante l'Assemblea del 6 marzo scorso, la relazione mi ha dato la possibilità di presentare ai Delegati il resoconto degli avvenimenti, dei lavori e degli aspetti economici, sociali e morali che hanno caratterizzato il 2015 degli Alpini biellesi. Sicuramente la carica di Presidente non è ruolo da vivere con leggerezza, i tempi impongono sempre più una direzione scrupolosa, sia dal punto di vista fiscale che economico e gestionale, senza dimenticare le norme di statuto e regolamento sezionale, che devono sempre essere seguite perché non possiamo prestare il fianco a incompetenze o superficialità. Chiaramente non posso annoiarvi più di tanto con gli aspetti tecnici della mia vita da Presidente, è necessario da parte mia parlarvi in primo luogo di vita associativa e del nostro futuro che, sono certo, sarà positivo e apportatore di tante nuove soddisfazioni per tutta la Sezione. Proprio sul tema futuro associativo il 26 gennaio ci siamo incontrati per la presentazione delle proposte di modifiche al regolamento riguardo ai Soci aggregati; indubbiamente sono proposte che definiranno un cambiamento epocale, da alcuni non condiviso, ma che non possiamo più rimandare. Il nostro futuro è già oggi, il nostro essere Associazione d'Arma impone il rispetto di memorie e tradizioni, ma non dimentichiamo anche il nostro essere Asso-

ciatione d'Arma che vive con, nelle e per le nostre comunità e per farlo al meglio dobbiamo essere coscienti delle difficoltà oggettive che dovremo affrontare per continuare a mantenere i nostri elevati e invidiati standard. Ecco perché il logo scelto per la serata era un cuore alpino che tiene per mano un cervello alpino, per sottolineare che tradizioni e memorie (cuore) sicuramente devono essere nostre ispiratrici, ma non dobbiamo dimenticare la razionalità (cervello) nell'affrontare l'argomento: rimanere su traccieggianti posizioni di stallo non ci serve, non ci porta lontano, non darà continuità alla nostra storia. Non sono tempi che permettono voli pindarici o irrigidite nostalgie per un tempo che fu, anche l'eventuale dissenso non scordi mai che le proposte sono tutto sommato semplici, concrete e pratiche. La decisione adesso spetta al Consiglio nazionale: secondo me, qualunque essa sia, sarà una scelta votata dalla maggioranza e sarà nostro dovere accettarla e dividerla; quindi ben venga anche la discussione, che auspico sempre di fronte, non alle spalle e mai senza una proposta alternativa realizzabile: i traguardi comuni non devono trasformarsi in interessi o desideri egoisticamente personali, ma in interessi associativi. Non dobbiamo essere diffidenti nei confronti del cambiamento, perché sarà inevitabile, dobbiamo saper trasformare questa necessità in opportunità positiva; non dobbiamo avere paura delle scelte, perché, secondo me, è oggi il tempo di affrontare e risolvere le difficoltà del domani, dando continuità alla forza delle nostre tradizioni e delle nostre memorie, senza però lasciarci ingessare da loro. Sottolineo con forza che, a mio parere, alpinità è partecipazione, impegno, collaborazione e passione da alimentare quotidianamente, dobbiamo imparare a sentirci in colpa se non facciamo nulla, non sentirci obbligati a fare qualco-

sa per la nostra Associazione solo per tacitare i rimorsi di coscienza. Non dimentichiamoci mai che lo spirito alpino, quello autentico, quello dei nostri Padri fondatori, dei nostri Reduci, dei tanti che vivono l'Associazione, è portatore di valori che nella società che ci circonda sono scomparsi: non disperdiamoli, utilizziamoli come energia, uniti in cordata, per raggiungere nuovi obiettivi. Noi Alpini dobbiamo ribadire i valori in cui crediamo da sempre e trasmetterli alle giovani generazioni in una sorta di passaggio della stecca, come si faceva la sera del congedo a naja: solo se saremo capaci di trasmettere questi valori, primo fra tutti l'onestà, potremo pensare a un futuro associativo fatto anche di soci "diversamente alpini". Il nostro è un patrimonio che non deve lasciarsi cavalcare dalla partitica, dalla moda del momento, siamo depositari di valori morali preziosi che dobbiamo conservare immutati; abbiamo un'identità che è un capitale esclusivo e rinunciare alle nostre tradizioni per condiscendenza, timore di urtare la suscettibilità altrui, interesse o ipocriti scrupoli travestiti da solidarietà, non è garantismo, è vigliaccheria. Queste sono le mie proposte e i traguardi da raggiungere per far crescere la Sezione: vi invito a essere maggiormente presenti, a partecipare alle nostre molteplici attività, a fare in modo che la vita di soci sia vissuta e non sopportata con indifferenza o malcelato fastidio; io ci sono, sono disponibile, aspetto la vostra collaborazione, è il momento di fare tutti un orgoglioso scatto di qualità, fare un deciso passo avanti con entusiasmo. Ovviamente è la mia personale concezione di vivere l'alpinità e qualora mi rendessi conto che non è condivisa dalla maggioranza di voi, reputerò mio dovere, per il bene della Sezione, fare un passo indietro dalla carica che ho l'onore di ricoprire.

Il vostro presidente



5X1000 alla FONDAZIONE ANABIELLA ONLUS

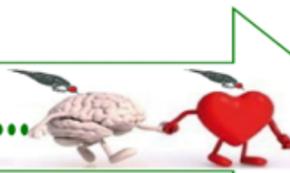
Anche quest'anno è giunto il momento di pensare a come destinare il 5 X mille. Sarebbe importante non far mancare a **Fondazione ANA Biella ONLUS** il vostro sostegno. Donare il 5 X mille permetterà anche in futuro di impiegare al meglio il vostro contributo, come è successo quest'anno completando il finanziamento ottenuto dal Dipartimento di Roma per l'acquisto di un Fiat Ducato per la nostra Protezione civile, mezzo che sarà messo a disposizione anche della colonna mobile ANA nazionale.

Per destinare il 5 X mille si deve apporre la propria **firma unicamente nel riquadro** che figura sui modelli di dichiarazione (CU2016; 730 redditi 2016; Unico persone fisiche 2016) " **Sostegno delle organizzazioni di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art.10, c.1, lett.a), del D.Lgs. n 460 del 1997** " .

Nello stesso riquadro dovrà essere indicato il numero di codice fiscale della Fondazione: **90051000025**

Marco Fulcheri

dal 1919...



Gli artt. 8 - 8 bis - 8 ter sono visibili su:
www.anabiella.it



I capigruppo sono stati convocati, martedì 26 gennaio, presso la sede sezionale, per un'importante riunione riguardante la proposta di modifica degli articoli 8-8 bis-8 ter del regolamento dell'Associazione Nazionale Alpini. Il presidente Fulcheri ha aperto i lavori con alcune comunicazioni di servizio, approfittando della massiccia presenza dei responsabili dei gruppi, per poi proseguire alla presentazione e spiegazione delle proposte di modifica degli articoli sopra citati. Il suo è stato un intervento molto dettagliato ed esplicativo che ha messo in evidenza le novità a riguardo dei soci ANA "aderenti" e agli "amici degli alpini". Ha poi dato la parola a Corrado Perona, che ha tracciato il percorso sull'enorme lavoro portato a termine sul futuro dell'ANA, emerso dagli incontri avuti con tutte le sezioni e sull'iter delle proposte della commissione. L'assemblea, seppure con qualche distinguo, ha approvato le modifiche proposte dalla Sede Nazionale: proposta di modifica degli articoli 8- 8 bis- 8 ter.

Chi trova un amico trova un tesoro

Alla luce delle proposte di modifica degli articoli 8, 8 bis e 8 ter del regolamento dell'Associazione Nazionale Alpini, così ben spiegato e commentato dal presidente sezionale Marco Fulcheri e dal Past president Corrado Perona, nella riunione dei capigruppo sul futuro dell'ANA, mi sorgono alcune spontanee e personali considerazioni. Apprezzo e capisco il lungo e non facile percorso della commissione preposta a dipanare l'aggrovigliata matassa ma se il futuro, come sembra, deve passare dai soci aderenti e dagli amici degli alpini sarebbe necessario, a mio avviso, fare qualche passo in più. Se si voleva mettere

in difficoltà i capigruppo, nel classificare i soci, ci siamo riusciti: speriamo solo che il loro metro di misura non sia in centimetri ma in buon senso. I requisiti per diventare amico degli alpini, a grandi linee, sono i seguenti: pagare la tessera, avere i nostri ideali, prendere parte attiva alla vita del gruppo e lavorare per noi e con noi nelle nostre iniziative. Di fatto, a questo punto, l'ANA diventa il datore di lavoro degli amici degli alpini. Amici che dovranno ubbidire, lavorare gratis, in quanto volontari, senza avere voce in capitolo e quant'altro. Con la possibilità, qualora il loro impegno e comportamento non rispetti il nostro metro di misura, di

venire allontanati senza appello! Che siano i Capigruppo o i Presidenti di sezione a decidere mi sembra sensato, ma è altrettanto vero che un processo d'appello non lo si nega a nessuno! Se il futuro dell'ANA poggia sulla modifica degli articoli sopra citati la vedo dura. Una celebre frase recita: **"chi trova un amico trova un tesoro"**. Perché non incominciamo, per il bene del nostro futuro, a considerare gli amici degli alpini come dei veri amici? L'importante è non ghezzarli ma farli sentire parte importante di una grande famiglia. Non sarà la foggia di un cappello o sfilare dietro di noi che li farà sentire amici.

Enzo Grosso

Una Battaglia voluta



Stamo nell'autunno del 1944. Migliaia di soldati italiani, dopo la nostra capitolazione, si sono trovati con le brigate partigiane di Tito. Conquistata Belgrado verranno radunati e formeranno la "Divisione Italia" composta da quattro Brigate: Mameli, Matteotti, Garibaldi e Gramsci, ovviamente sotto il comando di Tito per combattere i nazisti. Giunti in Croazia si trattava di conquistare una quota ritenuta strategica: quota Poljane. L'operazione venne affidata alla Garibaldi alla quale appartenevo. Era notte, piovvinava e faceva freddo. Nei pressi della quota i tede-

schì aprirono il fuoco al quale rispondemmo con altrettanta violenza. Lo scontro non durò a lungo e i tedeschi si ritirarono. Entrammo nei loro camminamenti per proteggerci da un eventuale contrattacco, che avvenne all'alba. E fu panico. Si udiva soltanto la parola "ritirarsi!".

Nessun ufficiale dava ordini o prendeva iniziative (dov'erano?). Compresi in quel momento che uscire dai camminamenti per ritirarsi era una follia; le fitte raffiche ci avrebbero falciati quasi tutti e presi l'iniziativa di atteggiarmi a ufficiale e diedi l'ordine di allargarsi lungo la trincea e rispondere con decisione al fuoco. Lo scontro, piuttosto accanito, non durò a lungo e i tedeschi desistettero definitivamente. Più tardi si fece vivo un ufficiale con l'ordine di lasciare la quota per ragioni strategiche, al che io gli chiesi se anche lui, sul più bello, si era ritirato per pura strategia (per punizione fui arruolato nelle pattuglie esploratori oltre le linee). Questa mia iniziativa non ha nulla a che vedere col coraggio, anzi è stata la logica del buon senso per non finire quasi tutti accoppiati. Ho deciso di scrivere il fatto anche

per la possibilità di poterlo dimostrare con testimonianza avuta a suo tempo da un caro amico siciliano, Salvatore Paci, che si trovava con me su quella quota e con il quale ho sempre mantenuto stretti rapporti di cordiale amicizia. Mi scrisse Paci in data 4 agosto 1944: "... Adesso per concludere voglio ricordarti un curioso episodio avvenuto prima di raggiungere Sid. C'era stato un combattimento su un'altura al termine del quale era cessato il fuoco da ambo le parti. Noi ci eravamo attestati alla sommità e dopo un po' di tempo i tedeschi iniziarono l'attacco. A questo punto con noi non c'era alcun ufficiale, allora tu, forse scherzosamente, cominciasti ad atteggiarti da ufficiale dando ordini di far fuoco ed allargarsi. Non ho mai dimenticato questo episodio né il modo come noi eseguiamo i tuoi ordini pur nella consapevolezza che non eri ufficiale. Vorrei tanto che tu lo ricordassi."

Giovanni Cravello

Giovanni Cravello classe 1923 - Btg. Aosta/Ivrea. Campagna: Jugoslavia, Montenegro, Serbia.

Concerto degli auguri 2016



Lunedì 11 gennaio, come ormai tradizione ventennale, si è tenuto, in un Teatro Sociale gremito di pubblico, il concerto degli auguri 2016, organizzato dalla Sezione ANA di Biella. Era infatti il 1996 quando l'allora presidente sezionale

si. Dopo la felice esperienza dell'anno scorso è ritornato ad esibirsi il coro "Noi Cantando", diretto dal maestro Vitaliano Zambon. Formazione nata da un piccolo gruppo di amici di Cossato, è riuscita a coinvolgere nel tempo un maggior numero di persone

e costante contributo alla vita associativa, ricordiamo la ristrutturazione dell'Alpe Pianetti e l'organizzazione del campionato nazionale di marcia di regolarità in montagna a pattuglie, è sicuramente un esempio da seguire per tutti noi.



Franco Becchia ebbe la felice intuizione. Tradizione ottimamente portata avanti dai suoi successori alla guida della Sezione, Edoardo Gaja e Marco Fulcheri, tanto che, ad oggi, per accogliere gli appassionati che vorrebbero assistere al concerto occorrerebbe un teatro con una capienza molto più grande. Protagonista dello spettacolo, da sempre, la Fanfara Alpina Valle Elvo, diretta fin dalla sua fondazione dal maestro Massimo Pelliccioli. Negli ultimi anni, riscontrando il favore del pubblico, la Fanfara Valle Elvo ha diviso il palco con altri artisti bielle-

umentando la sua importanza nell'ambito delle corali. Altra voce protagonista della serata è stata il soprano Elisa Ferrari, che ha ulteriormente arricchito il programma musicale con le sue bellissime interpretazioni. Novità di quest'anno l'istituzione del premio "Tucc'Un Ratafià Rapa", consegnato nell'intervallo del concerto all'alpino della sezione di Biella particolarmente distintosi nel suo impegno associativo. Come prima edizione non poteva esserci scelta migliore che premiare il capogruppo di Graglia Guido Rocchi. Il suo meritevole

Il repertorio della serata è stato molto vario: brani della tradizione alpina, classici della canzone italiana e straniera e, in ultimo, un omaggio a Lucio Dalla, uno dei cantautori italiani più amati. Il concerto si è concluso con "La Canzone del Piave" e "l'Inno di Mameli", ed ha ottenuto particolari apprezzamenti per la bravura degli artisti e la scelta dei brani eseguiti. Un arrivederci all'anno prossimo con quella che sarà sicuramente un'emozionante serata ricca di emozioni per tutta la nostra bella famiglia alpina.

Mauro Zegna



Nel 1965 tra il mese di luglio e dicembre, dopo una selezione su più di 15.000 domande, 166 ragazzi di leva, furono ammessi a frequentare il 40° Corso Ufficiali di Complemento alla Scuola Militare Alpina di Aosta.

Mercoledì 24 febbraio 2016, Stefano Balleri e Giuseppe Gromo, hanno presentato presso la Sede sezionale il libro "LA PENNA ALPINA: Racconti di naja e dintorni", storia del 40° corso A.U.C. alla S.M.A.

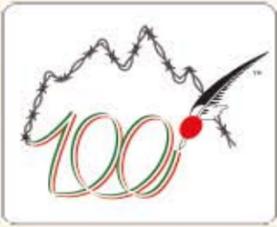
Per festeggiare il 50° anniversario della chiamata alle armi e cementare i sentimenti di sincera amicizia sviluppatasi e cresciuta tra questi Ufficiali con quello spirito di corpo sacro agli alpini, quattro di loro hanno promosso la raccolta di ricordi e aneddoti di quelle esperienze, alcune serie e drammatiche, altre assurde e velate di ironia, ma tutte rigorosamente vere che dimostrano come, pur attraverso varie difficoltà, si possono creare forti legami fraterni di alpinità per testimoniare uno spaccato della vita in divisa di quegli anni...

Il libro 29x22 di 320 pagine rilegato con titoli in oro, è disponibile al prezzo di €. 20,00 + spese postali contattando ANTONIO

PASQUETTO, mail box: antoniopasquetto@virgilio.it cell. 334 1586957, STEFANO BALLERI, mail box: stefano.balleri@ballerisrl.it cell. 348 2468910, GIUSEPPE GROMO, mail box: gromo.giuseppe@gmail.com cell. 445 5864378

Il ricavato sarà interamente devoluto in beneficenza alla fondazione don Gnocchi.





1915 - 1918 "La Grande Guerra"

Club Alpino Italiano



Quando l'Italia entrò in guerra, il Presidente generale del Club Alpino Italiano (CAI) Lorenzo Camerano, proclamò: "La Patria chiama tutti i suoi figli al feroce cimento."

Accorriamo con cuore acceso di sacro amore per la grande Madre comune e con fede incrollabile nei suoi alti destini e nella vittoria, a dare ad essa tutta l'opera nostra ed il nostro sangue. E l'opera nostra sia degna di chi ha temprato l'animo e il corpo alla scuola ardita e forte della montagna sublime. Alto o fratelli, i cuori, alto le insegne e le memorie! Avanti, avanti, o Italia nuova e antica. Viva l'Italia! Viva il Re!"

Già nel 1914 la Sede Centrale del Club Alpino Italiano si era apertamente schierata a favore della partecipazione dell'Italia al conflitto sulla base di quei principi patriottici, nazionalistici e risorgimentali che gli erano propri sin dalla sua costituzione, ispirati dal suo fondatore Quintino Sella. Un auspicio che veniva anche dalle numerose Sezioni del Sodalizio e da una pluralità di soci, tant'è che vi fu da parte di quest'ultimi una pronta risposta: moltissimi di loro si offrirono volontari, indossando la divisa grigio-verde, come molti altri italiani. Molti soci appartengono al corpo degli Alpini, in considerazione della loro esperienza alpinistica, altri alla Fanteria, altri ancora alla Sanità militare o alla Marina o alla neonata Aviazione. Il 24 maggio 1915 oltre 2.000 di loro partirono per il fronte e tra loro i soci della Società Alpi Giulie (SAG) della Società degli Alpinisti Tridentini (SAT); in verità non tutti di loro: benchè, infatti, l'identità politica della SAG fosse prevalentemente filo italiana e molti degli appartenenti erano figure di primo piano dell'irredentismo come Napoleone Cozzi, altri rimasero fedeli all'Austria come Julius Kugy, intellettuale, alpinista e scrittore, che si arruolò nelle file degli Imperi centrali, pur, come lui rammenta "non sparando un colpo", ritenendo l'Italia la sua seconda patria di appartenenza.

Ciò avvenne analogamente nell'ambito della SAT: dei 3.200 soci del 1915, non tutti si arruolarono come volontari nelle file italiane. Molti appartenenti a tale società furono richiamati alle armi dall'Austria sin dal 1914 e inviati nei Balcani; chi si fosse rifiutato di combattere sarebbe stato

giudicato traditore e condannato alla pena di morte. Altrettanto vero è che da alcune sezioni venne il desiderio di pace e di fratellanza nel ricordo di tanti amici, ormai su fronti contrapposti. Se il poeta e scrittore Gabriele d'Annunzio inneggiava alla guerra, non di meno altri, anche nell'ambito delle Sezioni del Club Alpino Italiano, illustrano le ragioni per le quali il nostro paese avrebbe dovuto entrare nel conflitto. Ne sono esempi, tra gli altri, personalità dell'irredentismo come Ettore Tolomei, Damiano Chiesa e Cesare Battisti. Il primo, nato a Rovereto, fu convinto assertore dell'italianità dell'Alto Adige: allo scoppio della guerra si arruolò volontario nell'esercito. Il secondo, appartenente alla SAT, morì martire come Cesare Battisti, anch'egli iscritto alla SAT. Quest'ultimo, arruolatosi il 29 maggio 1915 nel 5° Reggimento Alpini, partì per Edolo e da qui andò in Trincea; fatto prigioniero, venne impiccato, come traditore, nel 1916.



La sua cattura e la sua morte rappresentò per i lettori della Rivista del Club Alpino Italiano quella continuità tra le battaglie risorgimentali e la nuova guerra contro il nemico d'oltrelpe, divenendo uno dei miti della Grande Guerra. Non meno sensibili a tali richiami come si è visto, furono i giovani, o meglio coloro che appartenevano alla SUCAI: goliardi a volte scanzonati e non curanti di quei rigidi protocolli che erano propri dell'associazione alpinistica. Significativa fu la loro esperienza maturata nell'alpinismo per l'assegnazione al Corpo degli Alpini. Molti di questi giovani vollero vedere più in là, auspicando, infatti, che all'Italia si ricongiungessero non solo il Trentino e la Venezia Giulia, ma anche la Dalmazia, terre rivendicate dagli stessi nazionalisti e irredentisti. Le giovanissime generazioni dell'epoca s'immolarono per un ideale. La Rivista del Club Alpino Italiano, numero dopo numero, riporterà l'elenco dei caduti e delle onorificenze a loro concessi. Altrettanto le Sezioni del Sodalizio onoreranno, con il ricordo, i loro caduti. L'opera del Club Alpino Italiano in quegli anni fu in gran parte rivolta alle innumerevoli iniziative sia dalla Sede Centrale sia dalle Sezioni. Vennero messe a disposizione dello Stato Maggiore i rifugi. Fu avviata una sottoscrizione per le opere di assistenza alle famiglie dei richiamati e a favore dei profughi.

Si raccolsero indumenti, in specie di lana, e libri per i soci combattenti da portare al fronte. Si provvide a una serie di pubblicazioni con pratiche indicazioni per i combattenti contro i danni derivanti dal freddo e dal gelo: ben 200.000 copie furono distribuite per il tramite del Comando Supremo. Vennero altresì indette conferenze per illustrare i territori in cui si svolgeva la guerra; di quei territori si raccolsero carte topografiche, monografie e guide per lo Stato Maggiore. Vi fu sempre una stretta collaborazione tra il Club Alpino Italiano e le autorità militari, così che quest'ultime potessero avere dati in specie sulle zone alpine. Notevoli furono i riconoscimenti al Club Alpino Italiano da parte del Comando Supremo dell'esercito per il suo contributo e notevole impegno. Il Club Alpino Italiano provvede anche all'erogazione di somme a favore delle famiglie delle guide a cui si deve particolare riconoscenza per il compito svolto spesso a costo di ulteriori rischi, essendo impiegate in qualità di avanguardia. La partecipazione di tutti questi sarà di notevole vantaggio per l'esercito così come quella dei molti soci CAI alpinisti, per la loro padronanza delle tecniche alpinistiche e della loro attitudine con la vita ad alte quote. Tra questi ultimi e per la loro opera informativa sui territori, contribuirono Arturo Andreoletti e Antonio Berti. È il 1915 quando Andreoletti è richiamato alle armi sulle montagne ancora in grigio-verde. Egli, perfetto conoscitore delle zone alpine, risulta l'ufficiale più esperto in alpinismo militare. Berti allo scoppio della guerra è assegnato al Battaglione Piave successivamente al Battaglione Val Cordevole di cui assunse il comando con il grado di capitano della 206° compagnia. Prende parte al primo combattimento nella zona del San Pellegriano e svolge, nella zona della Marmolada, operazioni impegnative nei settori Costabella, Col di Lana ecc. Nel 1917 viene trasferito all'ufficio operazioni nella IV Armata; nel novembre è sul Monte



Grappa come ufficiale di Stato Maggiore del IX Corpo d'Armata. Nel 1918 gli viene conferita sul campo la Medaglia d'argento al valore militare. L'amore che egli nutriva per la montagna e per il Corpo degli Alpini lo portò a concretizzare un altro progetto, la costituzione dell'Associazione

Nazionale Alpini (ANA). Nel 1919 alcuni reduci di guerra ebbero l'idea di fondare un'associazione d'arma; proprio Andreoletti da poco congedato, auspicò che l'Associazione fosse aperta a tutti coloro che ne avessero il titolo per creare una "grande famiglia alpina" così che gli anziani avrebbero potuto lasciare ai giovani un'eredità da non doversi disperdere. Verrà convocata un'assemblea costitutiva nella quale venne eletto presidente il Maggiore Crespi e vice presidente lo stesso Andreoletti. Nel 1920 Andreoletti assunse la presidenza e organizzò il primo convegno dell'ANA. Nel 1918, al termine della Grande Guerra nel

programma del Club Alpino, per la vittoria ottenuta si legge: "Onore e gratitudine a chi ha la grande sorte di ritornare a noi; onore e gratitudine e venerazione a quelli che hanno sacrificato il fiore della vita per il più eccelso ideale che possa arridere all'uomo! Noi meglio e più degli altri dobbiamo inchinarci verso di essi che hanno scritto le pagine immortali della storia del Club Alpino Italiano; quando li leggeremo il mirabile elenco dei caduti e più chiaro ci sarà dinanzi al passato, nessun timore ci turberà per l'avvenire".

Lorenzo Pitaccolo e Moggio Ludovica - 4A
Liceo Classico G. e Q. Sella

23 DI NOI

Liceo Classico G. e Q. Sella di Biella

La Grande Guerra sconvolse gli animi di tutti, non solo perché scoppiò in un periodo di evoluzione civile, ma anche per il suo modo di proporsi: gas, nuove tecnologie e, soprattutto, trincee. Considerando che è proprio alla fine dell'Ottocento che sul palcoscenico del mondo si vedono affermarsi nuovi movimenti, detti modernisti (Futurismo in Italia), e si compiono le maggiori scoperte scientifiche, sembrava impossibile l'imminente arrivo di una guerra.

Se poi si analizza l'aspetto delle trincee, la guerra di posizione, la staticità, che è completamente in contrasto con la concezione della guerra fino a quel momento, si può comprendere maggiormente il disagio, lo sconforto e la paura di chi è passato da avere aspirazioni, aspettative, e speranza di raggiungerle, alla sensazione dell'incombenza della morte.

La trincea, non è stata semplicemente un'evoluzione del modo di far guerra, una strategia politica: è stata il luogo dello smarrimento. Lo smarrimento delle proprie sicurezze, dei propri cari, dei propri sogni, della fiducia nel domani, della libertà e, soprattutto, della dignità. Quest'ultima, che dovrebbe essere alla base di ogni vita, il fondamento di ogni progetto, l'essenza che conduce al sereno e completo sviluppo di ognuno, si è vista dimenticata dai Governi per raggiungere la gloria della Nazione, la supremazia economico-politica sugli altri.

Non bisogna pensare che la scellerata richiesta di combattere degli Stati sia stata accolta dai cittadini con il desiderio di diventare degli eroi, o di condurre la propria Nazione alla gloria: questi sono sentimenti provati solo successivamente alla necessità di salvarsi dal probabile rischio del declino in caso di fallimento. Sicuramente la "terra di nessuno", così definita dallo storico ed intellettuale americano Eric J. Leed, non è stato solo il luogo della guerra, dove dimostrare l'odio verso il nemico, un nemico sconosciuto ed unico a poter realmente comprendere il dolore e l'umiliazione delle condizioni nelle quali vivevano, ma anche il momento del cambiamento della psicologia di ognuno.

Il profondo, incancellabile ed incommensurabile segno lasciato da questa guerra, che si è modificata ed ha modificato, il solco lasciato nello spirito dei combattenti, che è la trasposizione di quello delle trincee, non possono essere dimenticati.

I 23 Caduti che avevano diligentemente completato gli studi al Liceo Classico G. e Q. Sella di Biella hanno altrettanto onorevolmente e responsabilmente adempiuto i doveri del cittadino modello, come molti altri Italiani, e devono, quindi, essere ricordati ed essere presi come punti di riferimento da tutti gli studenti, come si augurava il Professor Ruggero Battistella nell'apertura del testo commemorativo in cui sono state raccontate le storie di vita dei "Ragazzi della IIIA".

"La gioventù studiosa, frequentando queste aule, donde Voi pure usciste, vi ricorderà e vi onorerà, e per Voi saprà serbare profonda riconoscenza, essa che è destinata a raccogliere i frutti del Vostro sublime sacrificio!"

Elena Mistrangelo IV D



Milano, 24 febbraio 2016

All'alpino Enzo Grosso
Direttore di "Tücc' Ün"

Sono lieto di comunicarti che la rivista "Tücc' Ün", testata della tua Sezione, si è aggiudicata il 2° posto ex aequo nella classifica della settima edizione del "Premio Stampa Alpina Vittorio Piotti", organizzato dalla sede nazionale ANA ogni due anni e riservato alle 187 testate edite da Sezioni e Gruppi... Nel complimentarmi con te per questo significativo risultato, ti prego di estendere ai tuoi collaboratori il mio più vivo compiacimento. Cari saluti alpini.

Bruno Fasani
Direttore l' Alpino



Domenica 13 dicembre nel Duomo di Milano, migliaia di alpini con centinaia di Gagliardetti e Vessilli hanno assistito alla tradizionale Messa solenne in ricordo delle "Penne Mozze". Il lungo corteo di alpini ha poi raggiunto il Sacriario dei Caduti per la deposizione della corona d'alloro in onore ai Caduti.

Dal Giornale: 29/12/2015

Milano com'era, com'è, e come speriamo che diventi

Da anni non trascorrevi i giorni precedenti il Natale a milano.

L'altra domenica mi sono recata in piazza Duomo: uno squallore, unico superstite l'albero, niente presepe. A palazzo Marino "coda" per la mostra di Rubens, accanto al palazzo un tizio suonava un banjo amplificato producendo un musica assordante. Galleria e piazza invasa da storpi, ambulanti, mimi e suonatori. Unica nota meravigliosa: gli Alpini. Ma quando il corteo si è incolonnato per portare la corona di alloro al sacriario, in testa camminava un figura vestito con una maglietta da ciclista e con la fascia tricolore: era il rappresentante del sindaco della mia città o un giocoliere che gli Alpini (sempre compunti e devoti alle istituzioni) non avevano preso a calci e costretto ad un abito più consono? Dov'era Pisapia?

Paola Mazzoleni

SHAMA



1° maresciallo Luogotenente Salvatore Bonomolo socio del gruppo di Ponderano con il nostro guidoncino nella stazione Radio di SHAMA in LIBANO .



Programma Sezione A.N.A. di Biella

Domenica 15 maggio

ORE 7.30 sede: Partenza per ASTI

Giornata libera

ORE 18 Ritrovo e partenza per
Ristorante CAMPAGNA VERDE
Santuario Madonna del Buon Consiglio
Castiglione Tinella

al termine della cena
rientro a BIELLA

Quota di
partecipazione:
€ 50,00

(150 posti disponibili)

comprende: viaggio in pullman GT + cena + medaglia Adunata ai Soci

Prenotazioni
in segreteria
015 40 61 12



Per non dimenticare



Dopo l'iniziativa de "L'ULTIMO GIORNO DI PACE", che il 23 maggio scorso ha coinvolto i nostri gruppi, continuano, da parte della Sezione, le manifestazioni a ricordo del centenario della Grande Guerra. In particolare lunedì 16 novembre presso il Teatro Sociale di Biella, insieme al Coro Monte Mucrone "Pietro Micca", con il patrocinio della Prefettura, della Provincia e della Città di Biella, è stata organizzata una serata dal titolo "PAROLE, IMMAGINI, CANTI". Dopo la presentazione del nostro Presidente, Marco Fulcheri, si sono susseguite sul palco le letture di lettere e scritti del conflitto alternate a pezzi proposti dal coro Mucrone, tra i quali: "La tradotta", "Monte Canino", "Ta-pum". Momento particolarmente commovente, è stato la lettura della lettera

inviata dal cappellano militare al padre del capitano Costantino Crosa, in occasione della sua morte. Quella di Crosa è stata l'unica medaglia d'oro al valor militare assegnata ad un biellese durante il primo conflitto mondiale. A compendio della rappresentazione sono stati proiettati, oltre ad immagini relative al fronte, le fotografie di quasi 200 caduti biellesi per non dimenticare il loro sacrificio e quello di tutti quei 3000 ragazzi partiti per la guerra, che non hanno più fatto ritorno. A conclusione della serata tutti in piedi ad intonare l'Inno di Mameli.

Ricordiamo che le manifestazioni continueranno fino al 2018, in particolare con gli allestimenti della "Mostra Itinerante sulla Grande Guerra" da parte di ciascun gruppo aderente al progetto.

Alpe Pianetti-Gruppo di Graglia



Sabato 25 giugno
Festa all'Alpe Pianetti
Inaugurazione impianto fotovoltaico

Gruppo di Pralungo Ricordo di Pietro Canova



L'Alpino Pietro Canova è stato per quasi cinquant'anni il nostro capogruppo. Aveva una notevole capacità nel mediare, cercava sempre l'intesa mai il contrasto. Sempre disponibile e di spirito allegro ha saputo farsi apprezzare e stimare non solo dagli Alpini del suo gruppo ma dall'intera sezione. Per diversi anni ha ricoperto la carica di vicepresidente sezionale sotto la presidenza Perona. Quante adunate nazionali abbiamo fatto, divertendoci un mondo, quanti racconti, quante bicchierate abbiamo fatto assieme. Ricordi di amicizia e di appartenenza alpina che non svaniranno mai. Al suo funerale, oltre ai molti Alpini presenti con i Gagliardetti, spiccava il Vessillo sezionale. Non sono mancati per l'ultimo saluto gli Alpini del gruppo di Viareggio, gemellati con il nostro gruppo, ai quali Pietro era molto legato. Carissimo Pietro, anche se sei "andato avanti" tutti noi non ti dimenticheremo mai. I tuoi Alpini.

zionali abbiamo fatto, divertendoci un mondo, quanti racconti, quante bicchierate abbiamo fatto assieme. Ricordi di amicizia e di appartenenza alpina che non svaniranno mai. Al suo funerale, oltre ai molti Alpini presenti con i Gagliardetti, spiccava il Vessillo sezionale. Non sono mancati per l'ultimo saluto gli Alpini del gruppo di Viareggio, gemellati con il nostro gruppo, ai quali Pietro era molto legato. Carissimo Pietro, anche se sei "andato avanti" tutti noi non ti dimenticheremo mai. I tuoi Alpini.

Nikolajewka



Come consuetudine, ormai da diversi anni, il gruppo Alpini di Biella Piazza e la Sezione, hanno ricordato, sabato 30 gennaio, i Caduti di Nikolajewka con una cerimonia molto toccante presso la Chiesa di San Giacomo.

Oltre al Vessillo sezionale e a numerosi gagliardetti erano presenti: il Presidente Marco Fulcheri, Paolo Galuppi, in rappresentanza del Comune di Biella, e Giovanni Balboni, Colonnello dei Carabinieri. Nutrita la partecipazione dei consiglieri sezionali. Il Canonico Gianni Panigoni ha officiato la S. Messa sottolineando la particolarità della celebrazione, resa ancor più suggestiva dai canti del coro "Stella Alpina di Vergnasco". All'inizio, il capogruppo Marco Rigola, ha voluto ricordare il terribile avvenimento che ha coinvolto migliaia di soldati. Nikolajewka ! Cittadina Rus-

sa sulle rive del fiume Don. Nikolajewka !! Tragica battaglia a conclusione di una assurda Campagna già persa sul nascere, dove giovani Alpini vennero mandati a combattere una guerra che certo non volevano né comprendevano, ma nonostante ciò, non vennero mai meno a quanto imponeva loro il senso del dovere. Ecco perché ogni anno, ed è il 73° anniversario, l'Ass. Naz. Alpini vuole ritrovarsi, per ricordare quella gioventù che, senza pensare solo a se stessa, sacrificò la propria vita offrendo i suoi vent'anni nella speranza di un futuro certamente migliore. Per non dimenticare i valori di amicizia e fratellanza che vanno purtroppo sempre più affievolendosi in una società così distratta. Valori che noi alpini siamo chiamati a trasmettere alle nuove generazioni.

Marco Rigola

Buongiorno, anzi ciao

Sono Dario Pastori, amico degli Alpini del gruppo di Alice Castello, Sezione di Biella e ho partecipato alla giornata del 31 ottobre 2015 per la pulizia dei rovi e l'inaugurazione della casetta "Franco Becchia" presso la "nostra" cascina Carrubi. Partendo da casa, i miei sentimenti e aspettative erano tutte un'incognita perché sapevo che in quel contesto non conoscevo nessuno (mai errore così grande!). Arrivo alle 7.25, come da ritrovo, e qui trovo un gruppetto di Alpini della Protezione Civile che con una coordinatrice della cascina Carrubi di nome Ilaria mi fanno subito sentire fra amici!!

Alcuni minuti per il coordinamento da parte dei "preposti" e poi si parte con i lavori. Passati pochi minuti osservo, stupito, che quel gruppetto è "lievitato" e mi trovo a tagliar rovi in compagnia di persone di tutte l'età. Il mio cuore si riempie di gioia e verso le 10.30 le coordinatrici

Ilaria e Enrica ci portano sul posto di lavoro un buon caffè caldo. Verso le 12.30 adunata e alzabandiera con ricordo degli Alpini andati avanti. Io amico degli Alpini ho fatto la naja in Fanteria Meccanizzata e su questo mi trovo "zoppo" rispetto agli Alpini ma, malgrado questo, indosso la felpa dell'ANA, la "stupida" degli Alpini e anch'io mi schiaffo sull'attenti al comando. Al termine si procede all'inaugurazione della casetta. Ci si raduna poi tutti a tavola per il rancio. Finito il tutto, la coordinatrice Ilaria, sapendo che in quello stupendo luogo non

ero mai stato, mi fa visitare le serre ed i vivai. Tornato a casa, a bocce ferme, ho tirato le somme di quella giornata, e ho scoperto di aver sostituito le cose che mi ero portato nello zaino! Non avevo più falchetto, roncola e forbici (non perché me le avessero sottratte) ma amore, felicità e comprensione nonché il cuore aperto e la certezza che oggi giorno si vive dando per scontato che stando bene noi, stanno bene tutti!! A molte persone basta anche solo un sorriso o due parole e non importa se sono meno abili di noi.

Dario Pastore



SEZIONE DI BIELLA ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI BIELLA		
MANIFESTAZIONI e CAMPIONATI 2016		
GENNAIO		
LUNEDI' 11	CONCERTO degli AUGURI	BIELLA - Teatro Sociale Villani
MARTEDI' 26	CONVEGNO: proposte sul futuro associativo	sede sezionale
Sabato 30	S. MESSA - 73° NIKOLAJEWKA	BIELLA PIAZZO Chiesa San Giacomo
FEBBRAIO		
Domenica 7	Campionato sez. SCI FONDO	Bocchetto Sessera
Sabato 13	Campionato sez. SLALOM GIGANTE	Bielmonte - in notturna
MARZO		
DOMENICA 6	ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA	sede sezionale
SABATO 19	Conferenza: STORIA del NOSTRO INNO NAZIONALE	sede sezionale
APRILE		
MARTEDI' 5	RIUNIONE CAPIGRUPPO	sede sezionale
Domenica 17	50° Tronzano e FESTA GRUPPI DELLA BASSA	TRONZANO
Domenica 24	Inaugurazione sede gruppo CARISIO	CARISIO
Venerdi 29	Conferenza: SIRIA, CRISTIANI PERSEGUITATI E ISIS	sede sezionale
MAGGIO		
Domenica 1	40° fondazione gruppo Castelletto Cervo	CASTELLETTO CERVO
Venerdi 13	89 ADUNATA NAZIONALE - ASTI	
Sabato 14		
DOMENICA 15		
Sabato 21	Campionato sez. MOUNTAIN BIKE	Cerrione
Sabato 28	80° fondazione gruppo Cerrione	CERRIONE
DOMENICA 29	ASSEMBLEA DELEGATI	MILANO
GIUGNO		
Domenica 5	80° fondazione Pollone e Raduno Valle Elvo	POLLONE
Lunedì 6	Campionato sez. TENNIS	Gaglianico
Venerdi 10	Campionato sez. CORSA su STRADA	Candelo
Sabato 11	80° fondazione gruppo Candelo	CANDELO
Domenica 19	60° fondazione gruppo Lessona	LESSONA
Sabato 25	40° fondazione gruppo Cerreto Castello	CERRETO CASTELLO
Domenica 26	5° Raduno gruppi Valle di Mosso	TRIVERO Santuario Brughiera
LUGLIO		
Martedì 12	Campionato sez. BOCCE	Gaglianico
DOMENICA 17	RADUNO SEZIONALE ~ Lago del Mucrone	
AGOSTO		
Domenica 7	Campionato sez. CORSA in MONTAGNA	Graglia - Mombarone
Domenica 7	50° fondazione gruppo Valle del Cervo	CAMPIGLIA CERVO
Domenica 21	Raduno intersezionale Mombarone	MOMBARONE
SETTEMBRE		
Sabato 3	Campionato sez. TIRO a VOLO	Biella - poligono
Sabato 10	19 RADUNO 1 RAGGRUPPAMENTO SUSA	
DOMENICA 11		
Domenica 18	19° Raduno gruppi Valle Oropa	OROPA
Venerdi 23	CORSA di San Maurizio	sede sezionale
DOMENICA 25	SAN MAURIZIO 2016 ~ sede sezionale	
OTTOBRE		
Domenica 2	Scoprimonto Monumento agli Alpini	OCCHIEPPO SUPERIORE
SABATO 15	144° FONDAZIONE TRUPPE ALPINE	sede sezionale
NOVEMBRE		
DOMENICA 6	INCONTRO CON I NOSTRI REDUCI	sede sezionale
DICEMBRE		
Domenica 4	S. Messa Don BRICARELLO e Cappellani sezionali	SANDIGLIANO

Farmacia S. Paolo
Dottori Federica e Giorgio Bona

LA FARMACIA DEI SERVIZI

DERMOCOSMESI
FITOTERAPIA
OMEOPATIA
PRODOTTI PER L'INFANZIA
ARTICOLI SANITARI

Via Torino 59 - BIELLA (BI) - Tel. 015 8495022
farm.sanpaolo@libero.it - www.farmasanpaolo.it

SEMPLICEMENTE **SERRA**

Vecchio Mulino 1938
Felicità Carrera Ottino
macine a pietra centenarie

Farina di mais da polenta prodotta con i metodi d'un tempo...
macinazione di soli cereali, non contenenti glutine

di Pietro Ottino
Via Campi 3
13887 MAGNANO (Biella) Italia
PIVA 0034483 002 1 - C.F. TTN PTR 50L30 E821F
Cell. 337 247246 - info@mulinoottino.it

Cercaci su Facebook
www.mulinoottino.it

*Dal 1950
la passione
per il Bello*



PAUL PICOT
HAMILTON
CALVIN KLEIN
LOCMAN
CITIZEN
FESTINA
BREIL
CASIO
SUUNTO
GARMIN
POLAR
1° CLASSE ALVIERO MARTINI
BRACCIALINI

GIOIELLI RODIGHIERO DESIGN
MIKIMOTO
MIRCO VISCONTI
TUUM
ROBERTO DEMEGLIO
ROBERTO GIANNOTTI
LE BEBE'
FILO DELLA VITA
RUBINIA GIOIELLI
DOG FEVER
CAT FEVER
REBECCA
BREIL
NOMINATION
PANDORA
ETNO

GREGGIO ARGENTI
ARGENESI
TRAZO
MIDA ARGENTI
MASINI
SCHIAVON
DOGALE
LE BEBE'



R O D I G H I E R O
G I O I E L L I

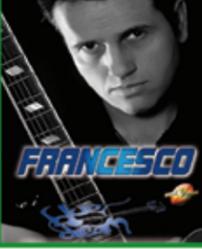
dal 1950




Associazione Nazionale Alpini
 Sezione di Biella Gruppo di Candelo

80° DI FONDAZIONE
 03-04-05-09-10-11 Giugno 2016
PalaAlpini
 ex Piazza del Mercato - CANDELO
 Si invita la popolazione ad esporre il Tricolore
 Dal 23/05/16 al 01/06/16 nella sede del Gruppo di Candelo
 all'interno del Ricetto sarà allestita la mostra itinerante ANA sulla Grande Guerra

VENERDI' 03 GIUGNO
 Festa Gruppi Alpini della Baraggia
 Ore 19:00 - Piatto del giorno:
LASAGNE ALLA BOLOGNESE
 Ore 22:00 - Notte rock con


GIOVEDI' 09 GIUGNO
 Ore 19:00 - Piatto del giorno:
POLENTA E BACCALA'
 Ore 22:00
 Serata danzante con 

SABATO 04 GIUGNO
 Ore 19:00 - Stasera:
FIorentina ALLA BRACE
 Ore 22:00 -
 Si balla con 

VENERDI' 10 GIUGNO
 Ore 19:00 - Inizio ristorazione
 Ore 20:00 - 32° CAMPIONATO SEZIONALE
 DI CORSA GRAN PRIX DELLE
 NON COMPETITIVE
 Organizzata in collaborazione con Atletica
 Candelo - Partenza Palestra Comunale Candelo
 Ore 22:00 - Disco music '70 - '80 - '90 con


DOMENICA 05 GIUGNO
 Ore 19:00 - PESCE SPADA ALLA GRIGLIA
 Ore 22:00 - Super serata con gli 

SABATO 11 GIUGNO
 Festeggiamenti Ufficiali
 Ore 15:30 - Ritrovo e registrazione Gruppi
 presso Piazza Castello
 Ore 16:00 - Alzabandiera a seguire
 Sfilata e Onore ai Caduti
 Ore 18:00 - S. Messa al campo
 presso Piazza Castello
 Ore 20:00 - Cena dell'80° su prenotazione
 Prenotazione cena Alberto 328.4511641 / Otello 333.2662597
 TUTTE LE SERE LA RISTORAZIONE PROPONE:
 piatto antipasto - primo piatto - grigliata mista di carne - fritto di calamari - patatine fritte - formaggio - dolce - contorni

40° ANNIVERSARIO TERREMOTO IN FRIULI 1976-2016
ORGANIZZATO DAL COMUNE DI MOGGIO UDINESE
SEDE DEL CAMPO N° 7

PROGRAMMA

venerdì 6 maggio ore 20,00 Santa Messa di commemorazione
 sabato 7 maggio ore 11,30 Incontro in Municipio, a seguire, sfilata presso
 la sede del Gruppo e pranzo ufficiale. In serata proiezioni filmati sul terremoto.
 APPENA POSSIBILE COMUNICHEREMO IL PROGRAMMA DEFINITIVO

Raduno alpini della 42° compagnia "La Valanga"

Domenica 19 settembre si è svolto, a Viverone, il 2° raduno degli alpini che hanno svolto il militare presso la Caserma Testafochi di Aosta nella 42° Compagnia "La Valanga". Al convivio erano presenti la moglie ed il figlio del compianto cap. Francesco Albarosa, già comandante della 42° compagnia, prima della sua prematura scomparsa in un incidente di volo nel 1973.
 Prossimo raduno: il 2 giugno 2016 ad Asti. Per informazioni telefonare a Stefano Landucci, 348.243.7891.



Compagnia mortai Pinerolo

27.09.2015 Alla caserma Berardi di Pinerolo si è svolto il XXV° raduno della 133° compagnia Mortai e amici della 34^ "I lupi", della 35^ "la vipera", della 36^ "l'Arda" e della C.C.S. Paolo Seitone





GIARDINO COLORI
 Centro del Fai da te per il tuo tempo libero i tuoi hobby e il lavoro

Sede di PONZONE di TRIVERO (BI)
 Via Fila, 57-59/A - Tel. 015.737.436

Filiale di BIELLA Strada Marghero, 17 Tel. 015.849.77.15
 Filiale di BORGOMANERO (NO) Via Franzi, 29 Tel. 0322.836.148

www.giardinocolori.it • e-mail: giardino.colori@tiscali.it



Vittoria Assicurazioni

Ferraris Assicurazioni s.a.s.

Agenzia Generale di Biella
 Piazza Vittorio Veneto, 16
 Tel. 015.22588 Fax. 015.20359
 agenzia**di**biella@agentivittoria.it

SubAgenzia di Cossato
 Via Mazzini, 2/m
 Tel. 015.927441 Fax. 015.9840451
 Ag_088.06@agentivittoria.it



Il consigliere sezione Filippo De Luca e gli alpini di Lessona, accompagnati dal capogruppo Pier Enzo Revolon, hanno incontrato i ragazzi della 3^a media ed i loro insegnanti sul tema "Gli Alpini in tempo di pace".



L'Alpino Paolo Motta, cerca l'alpino Gilardi, biellese che nel 1968 ha prestato servizio militare con lui alla caserma monte Bianco di La Thuile.

Paolo Motta, in alto a destra - cell 3355356556
Gilardi, in primo piano al centro

Alpini a Zimone

Il Gruppo Alpini di Zimone ha organizzato la consueta castagnata alpina. La novità è stata quella di coinvolgere le scuole invitando personalmente, con la consegna di un "buono", tutti i bambini e i ragazzi zimonesi che frequentano l'asilo e la scuola elementare. La soddisfazione è stata quella di aver visto molti

di questi bambini partecipare alla castagnata che è stata caratterizzata da un'insolita temperatura che, anziché far degustare il nostro buonissimo vin brulé, ci ha fatto pensare ad una degustazione di gelati. L'affluenza è stata, come ogni anno, molto alta ed il gruppo pienamente soddisfatto.



Il 30 ottobre si è commemorato il centenario della Grande Guerra. Dal momento che queste celebrazioni dovrebbero essere valorizzate dalla presenza dei più piccoli,

abbiamo studiato, insieme al sindaco e all'Unione Musicale Zimone, un diversivo per fare in modo che le nuove leve presenziassero alla celebrazione.



Gli alpini di Pettinengo fanno gli auguri al professor alpino Mario Chirico, capogruppo onorario, per i suoi 95 anni.

BIELMONTE

Filippo Barbera, del gruppo Biella Centro Vernato, è diventato campione Ana di sci alpino 2016, aggiudicandosi il 35° campionato regionale di slalom, svoltosi sulla pista del piazzale di Bielmonte, in notturna. Barbera ha terminato la sua gara con il tempo di "41.67". La serata stupenda ha favorito lo svolgimento della gara, alla quale hanno partecipato 70 concorrenti. Al termine si sono svolte le premiazioni nel piazzale antistante la scuola di sci. Il pre-

giano Micca; 4°) Pierenso Pelosini, Gr. Roasio Villa del Bosco; 5) Giancarlo Guerra, Gr. Biella Centro Vernato. Categoria B/6: 1°) Sergio Baroli, Gr. Pollone; 2°) Giovanni Aimonetti, Gr. Chiavazza; 3°) Adriano Cavalli, Gr. Trivero; 4°) Mario Ugolini, Gr. Andorno; 5°) Giorgio Balma, Gr. Portula. Categoria A/4: 1°) Filippo Barbera, Gr. Biella Centro Vernato; 2°) Silvio Regis, Gr. Portula; 3°) Andrea Dondi, Gr. Cossato; 4°) Massimiliano Orleoni, Gr. Trivero; 5°)



sidente Marco Fulcheri e la signora Anna Maria Becchia hanno consegnato, al gruppo di Portula, l'ambito trofeo "Franco Becchia". A fine serata tutti hanno raggiunto il rifugio Monte Marca, per una simpatica cena, allietata da una ricca lotteria gestita da un brillante Giuseppe Acquadro. Un ringraziamento alla commissione dello sport regionale, al gruppo di Trivero per il "vin brulé", alla famiglia Orleoni per la disponibilità degli impianti, ai maestri di sci che hanno tracciato lo slalom ed ai cronometristi.

La classifica:
Categoria B/10: 1°) Edoardo Gaja, Gr. Valle del Cervo; 2°) Luigi Zaninetti, Gr. Portula; 3) Renato Gariazzo, Gr. Tollegno.

Categoria B/9: 1°) Silvano Levis, Gr. Vandorno; 2°) Enzo Ferrari, Gr. Sagliano Micca; Categoria B/8: 1°) Giorgio Grinzato, Gr. Graglia; 2°) Pier Angelo Piccinelli, Gr. Gruppo Valle del Cervo; 3°) Alfredo Delleani, Gr. Pollone; 4°) Sergio Rapa, Gr. Andorno Micca; 5°) Valentino Sella Camilla, Gr. Tavigliano. Categoria B/7: 1°) Egidio Ianno, Gr. Tollegno; 2°) Marco Baldin, Gr. Tollegno, 3°) Adriano Casagrande, Gr. Sa-

glio Sorvillo, Gr. Roasio Villa del Bosco.

Categoria A/3: 1°) Stefano Scardoni, Gr. Candelo; 2°) Gianluca Guelpa Rolone, Gr. Vigliano B.se; 3°) Luca Roncalli, Gr. Candelo; 4°) Nicola Baucè, Gr. Santhià; 5) Marco Della Rossa, Gr. Sagliano Micca.

Categoria A/2: 1°) Alessandro D'Ambrosio, Gr. Valle del Cervo; 2°) Daniele Coda Caseia, Gr. Cossila San Giovanni.

Categoria A/1: 1°) Luca Scarpato, Gr. Tavigliano. Iscritti n° 70; non partiti n° 2; squalificati n° 8; classificati n° 60.

Coppa Ana Biella. Miglior tempo: Filippo Barbera, Gr. Biella Centro Vernato.

Miglior tempo cat. Master B: Sergio Baroli, Gr. Pollone. Trofeo Gian Giacomo Giachino. Combinata, Fondo più slalom: non assegnata. Coppa Ana Biella Centro Vernato. Gruppo più numeroso: Sagliano Micca. Trofeo Franco Becchia. Somma due migliori tempi 2016 (non definitivo) Gruppo Portula.

LOCANDINE - MANIFESTI
POSTER GIGANTI 6X3
BIGLIETTI VISITA
DEPLIANT - CARTOLINE
VOLANTINI - OPUSCOLI
CALENDARI

CARTELLONISTICA
PER CANTIERI
FIERE - MOSTRE

ADESIVI PER AUTOMEZZI
STRISCIONI - TOTEM
ROLL-UP
STAMPA SU T-SHIRT

TIMBRI - TARGHE
MODULISTICA
CANCELLERIA
EDITORIA



IL PARTNER
DELLE TUE IDEE



VIGLIANO BIELLESE
Via Milano, 161 - 015 510345



KIBO VIAGGI - Piazza Martiri della Libertà, 3 - Tel. 0152522456
Fax 0152522688 - info@kiboviaggi.it - www.kiboviaggi.it

7/14 agosto
Andalo
8/17 giugno
Costiera Amalfitana
23/31 maggio
Cuba
23/9 - 1/10
Ischia
2/5 giugno
Isola d'Elba
25/26 giugno
Fioritura della Lavanda
10/17 agosto
Settimana del sole Rimini
10/17 settembre
La riviera di Ulisse
14/17 luglio
San Giovanni Rotondo e il Santuario di Loreto
17/24 settembre
Soggiorno marino in Sardegna
26/28 marzo
Toscana - Volterra - San Gimignano - Siena - Firenze



• Il vino genuino per tutti i giorni
• I grandi vini, gli spumanti e le grappe selezionate
• L'olio della Riviera Ligure
• Le confezioni regalo
• Consegne a domicilio

Via Ivrea, 28 - 13900 Biella - Tel. 015.406095

ASSEMBLEA ANNUALE DEI GRUPPI CON RINNOVO DEL CONSIGLIO

Alice Castello

Capogruppo: Savio Natalino - consiglieri: Caldera Agostino, Franceschina Stefana, Verzella Graziano, Uglione Carlo, Uglione Mauro, Mazzetti Fulvio, Caldera Gian Paolo, Azalin Guido.

Andorno Micca Miagliano

Capogruppo: Boario Guido - vice capogruppo: Faudella Stefano e Ugolini Mario - segretario: Argentero Roberto - Cassiere: Bettinelli Carlo Maurizio - Consiglieri: Rizzo Gianni, Virla Andrea, Pozza Sante, Acquadro Danilo, Bruna Piero, Gatti Renato, Dalla Bona Sergio, Antoniotti Giovanni, Boario Giorgio, Damilano Giovanni, Nalin Oliviero, Sturniolo Giacomo.

Benna

Capogruppo: Lanza Erberto - consiglieri: Albertino Adelio, Bertolin Pietro, Bona Claudio, Mazzon Fausto, Mollon Adriano, Ranghino Marcello, Rey Paolo, Scaglia Alessandro.

Castelletto Cervo

Capogruppo: Ivano Morello - vice capogruppo: Maurizio Veronese - segretario: Dino Cagna Broglio - Tesoriere: Silvano Tappa.

Cerreto Castello

Capogruppo: Giuseppe Simonetti - consiglieri: Carmelo Busso, Giuseppe Pecorini, Marco Pella, Nicola Pettinello.

Cossila San Grato

Capogruppo: Fornesi Claudio, vice capogruppo: Facchinetti Valter, Tesoriere: Gubernati Pierluigi, Segretario: Dallafontana Giovanni, Consiglieri: Gilardino Anselmo, Gilardino Roberto, Coda Zabetta Umberto, Cucchi Corrado, Tua Gabriele.

Donato

Capogruppo: Ermete Botalla - vice capogruppo: Gianpiero Botalla - segretario Luigi Botalla - consiglieri: Marino Allera, Walter Botalla, Giuliano Bretto, Stefano Curri, Silvano Ferrero, Renato Milani, Silvano Pasinato.

Netro

Capogruppo: Attilio Verna - vice capogruppo: Fausto Robino - consiglieri: Bruno Benedetto, Silvio Bertinetti, Renzo Favario, Gianpaolo Roffino, Omar Sasso.

Occhieppo Superiore

Capogruppo: Emanuele Zanin - tesoriere: Mario Barioglio - segretario: Gian Franco Zanin - consiglieri: Giuseppe Biffi, Vittorio Bullio, Giampiero Fantin, Gianandrea Simone, Nedo Zegna.

Piedicavallo

Capogruppo: Daniele Baiolini - vice capogruppo: Gianni Ion Titapiccolo - cassiere: Franco Martiner Testa - consiglieri: Rodolfo Ianutolo Janot, Carlo Valz, Luciano Mosca Siez, Mario Ianutolo, Gianni Ion Scotta, Italo Martiner Giore, Armando Ribaldone.

Salussola

Capogruppo: Franco Cibolla - vice capogruppo: Giuseppe Abate, segretario: Giulio Simoncelli, tesoriere: Mirko Gazzetto. Consiglieri: Emanuele Barison, Angelo Bernabino, Piero Biatta, Flavio Franco Bordin, Luigi Lacchia, Ferdinando Panebianco, Claudio Vacca, Agostino Vitale, Lino Bosco, Bruno Lacchia, Francesco Lacchia.

Sagliano Micca

Capogruppo: Andrea Antoniotti - Consiglieri: Alessandro Spriano, Giuseppe Spriano, Armando Recanzone, Marco Della Rossa, Maurizio Santarello, Augusto Gamma, Enzo Bracchi, Giovanni De Francesco, Roberto Rossi, Marco Gremmo, Sandro Deldegan, Flavio Fosci.

Valle Mosso

Capogruppo: Lino Niccoli - vice capogruppo: Davide Mantoan - segretario: Massimo Marangoni - Tesoriere: Gianni Perissinotto - revisore dei conti: Pier Luigi Rianaldo e Carlo Rastello - Alfieri: Enrico Ara - Consiglieri: Attilio Gramilio, Orazio Oriella, Felice Oliveto, Agostino Floriani, Mauro Mello Grand, Mario Tornieri, Attilio Aiolfi.

Valdengo

Capogruppo: Tiziano Sola - vice capogruppo: Umberto Delpiano - Segretario: Piero Zegna - Consiglieri: Adriano Botta, Roberto Botta, Pier Giorgio Clemente, Luca Delpiano, Anselmo Masserano, Alberto Quaglia, Enzo Sappino.

Verrone

Capogruppo: Daniele Savazzi - vice capogruppo: Adriano Dalponte, Paolo Riviera - Segretario: Valerio Battani - Cassiere: Ade Ferrari - Vice Cassiere: Carlo Avantario - Revisore dei Conti: Vanni Pozzo - Consiglieri: Dino Dilanzo, Andrea Ferrari, Sergio Crosa Rossa, Stefano Avantario, Roberto Perugia, Alessandro Mosca.

Zumaglia

Capogruppo: Antonio Miceli - consiglieri: Egidio Bruschi, Paolo Damasino, Alessandro Petrella, Roberto Pregnolato.

ASSEMBLEA ANNUALE

DEI GRUPPI

SENZA RINNOVO

DEL CONSIGLIO

Barazzetto
Biella Centro Vernato
Biella Piazze
Bioglio
Borgo d'Ale

Camandona
Camburzano
Candelo
Carisio
Carpignano Sesia
Casapinta
Cavaglia
Cerrione
Chiavazza
Cossato Quaregna
Cossila San Giovanni
Croce Mosso
Donato
Favaro
Gaglianico
Lessona
Magnano
Massazza
Masserano
Mottalciata
Muzzano
Occhieppo Inferiore

Pavignano
Pettinengo
Pollone
Ponderano
Portula
Pralungo
Pralungo Sant'Eurosia
Roasio Villa del Bosco
Ronco Biellese
Sala Biellese
Sandigliano
Santhià
Sordevolo
Strona
Tavigliano
Tollegno
Trivero
Valle Cervo
Veglio
Vergnasco Magnonevolo
Verrone
Zimone



UN MATTONE PER LA SEDE

TÜCC'ÜN

Cena del 08/11, gruppo Brusengo Curino € 1.065 - Cena del 14/11, gruppo Donato € 192,50 - Cena del 14/11, gruppo Cavaglia € 192,50 - gruppo Roasio Villa del Bosco € 300 - gruppo Lessona € 500 - Gara scopa gruppo Biella Centro Vernato € 100 - Cena del 07/12 gruppo Sandigliano 300 - Mosaico Candelo gruppo Candelo € 100 - Cravello Giovanni gruppo Biella Centro Vernato € 30 - Povero Fulvio gruppo Mongrando € 25 - gruppo Chiavazza € 500 - gruppo Occhieppo Inferiore € 150 - Iolanda Prola Casadei, madrina gruppo di Donato € 100 - Montereis Gabriele gruppo Biella Centro Vernato € 10 - gruppo Verrore € 300 - gruppo Strona € 16 - gruppo Sant'Eurosia € 100 - Alpino Briglia Umberto gruppo Biella Centro Vernato € 50 - Alpino Gromo Giuseppe gruppo Biella Centro Vernato € 30 - gruppo Ponzone € 150 - Kiwi gruppo Borgo d'Ale € 145 - gruppo Vigliano € 500 - gruppo Cerreto Castello € 50,50 - Sig. Berchi Pier Giorgio gruppo Biella Centro Vernato € 50 - gruppo Netro € 100 - Sig. Galimberti Dea in memoria di Pietro Mares gruppo Biella Centro Vernato € 30 - gruppo Alice Castello € 100 - gruppo Ponderano € 200 - gruppo Sala Biellese € 50 - gruppo Occhieppo Superiore € 250 - gruppo Andorno Micca € 100 - gruppo Tavigliano € 300 - gruppo Biella Centro Vernato € 150 - Alpino Gianni e Pierluigi Rosso gruppo Sandigliano € 50
TOTALE € 6.286,50

Roasio Villa del Bosco € 100 - Enzo Grosso e Mauro Zegna € 50 - Buscaglia Alfredo Verrone € 20 - Maria e Mario Bresciano Muzzano € 70 - Occhieppo Inferiore € 50 - gruppo Verrone € 50 - Gruppo Strona € 17 - NN € 5 - Un Alpino del gruppo di Gaglianico € 50 - Berchi Pier Giorgio gruppo Biella Centro Vernato € 50 - gruppo Alice Castello € 100 - Bosco Lino gruppo Cavaglia € 100 - Salino Luigi gruppo Cavaglia € 20 - gruppo Andorno Micca € 100
TOTALE € 1.437

ATTIVITA' SPORTIVE

NN x felpe € 75 €. Marco Fulcheri, Giancarlo Guerra e Mauro Zegna € 150 - Sola e Zegna € 50
TOTALE € 275

MUSEO BIBLIOTECA

Cassetta museo € 92 - Gruppo Roasio Villa del Bosco € 100 - Per Centro Studi gruppo Sagliano Micca € 200 - gruppo Osti € 10 - gruppo Lessona € 250 - gruppo Chiavazza € 300 - gruppo Strona € 16 - gruppo Pralungo € 100 - gruppo Vergnasco Magnonevolo € 50
TOTALE € 1.118

PROTEZIONE CIVILE

gruppo Lessona € 250 - gruppo Chiavazza € 100
TOTALE € 350

fornitura e assistenza
BLOTTO UFFICIO
prodotti e servizi www.BLOTTOUFFICIO.IT

REGISTRATORI DI CASSA BILANCE - COMPUTER

Biella - Via Torino n.16
Tel.015-31080



PC FISSI E PORTATILI
SOFTWARE AZIENDALE
PRODOTTI PER UFFICIO
VENDITA ACCESSORI

ASSISTENZA TECNICA
FOTOCOPIATRICI
FAX E MULTIFUNZIONI
PLOTTER

**SISTEMI GESTIONALI
PER IL PUNTO VENDITA E LA RISTORAZIONE
VISITE FISCALI PERIODICHE
SU QUALSIASI MODELLO DI REGISTRATORE**

PORTE BLINDATE E CORAZZATE

CLERICI

Armadi corazzati - casseforti - persiane blindate - porte corazzate per cantine - serrature - chiavi - cancelletti di sicurezza per finestre - serramenti in acciaio - alluminio/legno - alluminio - PVC - installatore: BORDOGNA, DIBI, DIERRE, MOTTURA

Biella Chiavazza
Via Gamba 2
tel: 01520974 - stecleri@tin.it
www.clericiporte.it

FILATURA DI TRIVERO s.p.a.



GAGLIANICO - BIELLA

TEL. 015.541643
FAX: 015.2543351

Carisio "4 Novembre"



Durante la commemorazione del 4 novembre, è stato inaugurato il monumento ai Caduti, restaurato dal comune con l'aiuto dei volontari. La cerimonia è iniziata con la S.Messa celebrata da don Lodovico De Bernardi: "oggi rendiamo gloria ai Caduti con la corona di alloro", ha commentato il sacerdote; "è una cerimonia antica che risale all'epoca romana: noi oggi rendiamo onore al sacrificio di chi è morto in guerra per donarci la pace. Nel nostro paese ora

siamo in pace e liberi ma nel mondo ci sono ancora tante guerre". I gagliardetti e le bandiere presenti si sono alzati "sull'attenti" suonato con la tromba da Cristiano Migato. Il corteo si è poi diretto al monumento ai Caduti, dove il sindaco Pietro Pasquino ha tenuto il suo discorso: "oggi in questa festa dell'unità nazionale, la nostra amministrazione, come aveva promesso un anno fa, ha rinnovato completamente la lapide commemorativa in marmo dei Caduti della Prima Guerra Mondiale, le

Gruppo Valle del Cervo



Il gruppo alpini Valle del Cervo, domenica 14 febbraio, ha preparato e distribuito la tradizionale

Gruppo di Cavaglià



Gli alpini del gruppo hanno approfittato delle festività natalizie per rimbocarsi le maniche. Dopo Natale e fino all'Epifania hanno sostituito il vecchio e malandato pavimento in legno della sala

conferenze della Parrocchia, con un nuovo pavimento in massello. Sostituite tutte le perline del rivestimento della sala, messi a norma gli impianti elettrici ed il riscaldamento e riparato i serramenti. I lavori sono stati ese-

Coro Ana "La Cesëta"



Il coro A.N.A. "La Cesëta" del gruppo di Sandigliano è stato protagonista di una stupenda serata musicale, in piazza Asti a Roma, sabato 17 ot-

tobre, in occasione del 50° anniversario della parrocchia dei Santi Antonio e Annibale Maria. Alla serata era presente una delegazione dei famigliari e ami-

Sagliano Micca



Tradizionale castagnata del gruppo alpini di Sagliano Micca con la gradita presenza del Ten. Colonnello Nicola Castelli della Brigata

ZOOMARK

ANIMALS' HOUSE

TUTTO PER I VOSTRI FEDELI AMICI

- I migliori prodotti
- Le continue Promozioni
- La Fidelity Sistem Card
- La nostra Rivista
- La Toelettatura specializzata su prenotazione
- La consulenza gratuita per l'acquisto di cuccioli di tutte le razze
- I nostri esperti in Acquariologia
- La professionalità del nostro staff

ZOOMARK BIELLA
Via Candelo, 60 - Tel. 015 405724 - info@zoomarksrl.it
ORARIO CONTINUATO LUNEDÌ-SABATO ORE 9.00/19.30

CHIORINO
1906

NASTRI PER TRASPORTATORI
CINGHIE DI TRASMISSIONE

CHIORINO S.P.A.
Via S. Agata 9 - 13900 BIELLA
Tel. 015.8489.1 - Fax 015.8490161
chiorino@chiorino.com
www.chiorino.com

Ideas in motion

Biella Centro Vernato



Domenica 31 gennaio, il Comitato del carnevale del Thes e gli alpini del Biella Centro Vernato, hanno cucinato e distribuito la tradizio-

nale fagiolata benefica. Ben 17 paioli di fagioli e 2 di salami, sono andati a ruba vista la grande affluenza di buon gustai. Graditissima la visita delle maschere biellesi

Babbo Natale



Anche quest'anno, come oramai tradizione, l'alpino De Luca Filippo, del Gruppo Biella Centro-Vernato, si è recato all'asilo Petiva

del quartiere Riva nelle vesti di Babbo Natale con un sacco pieno di doni per i bimbi, offerti dal Gruppo. Con l'aiuto delle maestre ha distribuito un piccolo

Gruppo di Sandigliano

Sempre più bella la nostra sede, da qualche giorno arricchita dal bellissimo quadro avuto in dono da Elena

Siletti della frazione Casale. Ringrazia così il capogruppo Vincenzo Gariazzo la signora che ha dipinto il quadro che da qualche



Gruppo di Massazza



Sabato 12 dicembre: benedizione del nuovo Gagliardetto donato dalla madrina Arianna Bucino,

Gruppo di Tollegno



Un altro defibrilatore consegnato, questa volta al comune di Tollegno, dal mondo della pallavolo biellese. Grazie alla collaborazione tra Bear Wool Volley, Federazio-

ne Pallavolo di Biella e gruppo alpini di Tollegno è stato possibile aggiungere l'indispensabile dispositivo salvavita anche nella palestra comunale. L'apparecchio è stato consegnato dal



Visita e distribuzione dei doni ai bambini dell'asilo. Inoltre gli alpini del gruppo, hanno accompagnato gli ospiti della Casa di Riposo "Domus

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA
solo olive Italiane

Gruppo Belfiore
Gruppo Claudio Biella
Tel. 015 2524517
gruppoclaudio@alice.it

BANCO METALLI
AU 79

Valore Oro 2004
10 Euro/gr

Valore Oro 2009
20 Euro/gr

Valore Oro 2014
30 Euro/gr

Piazza Vittorio Veneto 19
BIELLA (accanto Jeantet)
Tel. 015 20708

Compravendita Oro e Metalli Preziosi
Acquisti Vendite Perizie

Monete d'Oro: Sterline, Marenghi, Krugerrand, Lingotti in Oro.

ORARI DI SPORTELLO
Da Martedì a Sabato
9.00 - 12.00 / 15.30-19.30 - chiuso il lunedì

COMITEL
Dal 1976 Sistemi Civil Industriali

SANDIGLIANO (BI) via Roma 96
Tel. 015.2493224 / 015.2496721
Fax 015.24.96.800
www.comitelbiella.it info@comitelbiella.it

AUTOMAZIONI PER INGRESSI (cancelli e porte garage per residenze e condomini)

CHIUSURE (Portoni sezionali, a libro, basculanti, serrande)

apri
e
chiudi.....
in un
batter
d'occhio!



LAURETANA
L'acqua più leggera d'Europa

1 litro e 1/2

1 litro

1/2 litro

14 residuo fisso in mg/l

1,1 sodio in mg/l

0,37 durezza in gradi francesi

5,8 valore di pH

Leggerezza su misura

LAURETANA consigliata a chi si vuole bene

azienda controllata
Federazione ufficiale
della Nazionale Nazionale di Calcio
FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA
servizio clienti
800-233230
Tel. +39-015-2442811 f.a.
www.lauretana.com
GRAGLIA - Biella



Matrimonio



Alberto Gariazzo, figlio dell'alpino Vincenzo capogruppo di Sandigliano, si è unito in matrimonio con Alice Melis. Alla gentile coppia le più vive felicitazioni.

Gruppo Sant'Eurosia
Noemi Andreotti, figlia dell'alpino Massimo e di Erica Mosca.

Gruppo Tollegno
Simone, figlio dell'alpino Alberto Perin e signora Irene.

Gruppo Trivero
Lorenzo, figlio dell'alpino Vincenzo Nisiano.

Gruppo Vergnasco
Arianna, figlia di Giada Ranauro e Alessio Rizzato, nipote dell'alpino Maurizio Rizzato.

Anniversario



Nel mese di novembre 2015, Leonardo Lavino e Giovanna Scarpa di Quaregna hanno festeggiato il loro 60esimo anno di matrimonio con figli e nipoti. Leonardo è stato refettorista prima a Brà e dopo alla "Testafochi" di Aosta negli anni 1953-54. Il figlio Wolmer è iscritto al gruppo di "Cossato-Quaregna" e Giovanni è iscritto al gruppo di "Torino-Nord". Una bella famiglia alpina!

TRAPASSI



Gruppo Andorno Miagliano
Signora Maria Spinello, mamma dell'alpino Maurizio Bettinelli, cassiere del gruppo.

Gruppo Biella Piazza
Signor Armando Santi, papà dell'alpino Maurizio, consigliere sezionale e redattore del Tücc' Ün.

Il consiglio sezionale e la redazione del giornale porgono le più sentite condoglianze al figlio Maurizio e alla famiglia.

Gruppo Casapinta
Signor Emedo Crestani, suocero dell'alpino Gabriele Medea, nonno dell'alpino Riccardo Medea e dell'amica degli alpini Chiara Medea.
Signora Angela Perazzone, suocera dell'Art. Alp. Daniele Nespoli.

Gruppo Cossato Quaregna



Alpino Giuseppe Gandolfo Signor Secondino Travaglia, amico degli alpini.

Gruppo Castelletto Cervo
Alpino Giorgio Fasano.

Gruppo Cerrione
Signor Pasquale Chieppa, fratello dell'alpino Francesco.

Gruppo Chiavazza
Signora Elena Passarella, zia dell'alpino Massimo Passarella.
Signor Eraldo Gandolfo, amico degli alpini.

Gruppo Cossila San Grato
Signora Maria Luisa Dosi, vedova Poncet, amica degli alpini.

Gruppo Carisio

Alpino Alex Ruffaldi, figlio dell'alpino Gianfranco, con la signora Monica Riccini.

Gruppo Lessona

Signora Ilaria Revolon, figlia del capogruppo Pier Enzo, con Federico Comoglio.
Signor Matteo Revolon, figlio del capogruppo Pier Enzo, con Valeria Camatel.

SCARPONIFICI



SCARPONCINI



Gruppo Gaglianico

Sveva Velatta, figlia dell'alpino Stefano e di Morena Gioletta.

Gruppo Graglia

Bryan Volmi, nipote degli alpini Mario e Guido Simonetti e cugino dell'amica degli alpini Annachiara Simonetti.
Alessia Anselmetti, nipote degli alpini Italo e Claudio Valcauda.

Gruppo Muzzano

Elisabetta Carlotta Mosca, figlia di Fabrizio e di Jole Abrate, nipote dell'amica degli alpini Laura Ghiotti.
Davide Finotti, nipote dell'alpino Angelo Porta.

Gruppo Ponderano

Federico, figlio dell'alpino Davide Alice, consigliere del gruppo e della signora Romina.

Gruppo Pralungo

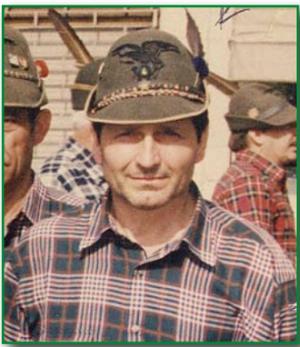
Iris, figlia dell'alpino Marco Logoteta e della signora Vesna.

Diego Fabrizio Lunardi, nipote dell'alpino Pier Aldo Perino.

Gruppo Chiavazza

Elia, figlio della signora Chiara Coda e di Davide, nipote del capogruppo Piero.

Gruppo Donato



Alpino Primo Quirico

Gruppo Favaro

Alpino Gian Maria Aglietta.

Gruppo Graglia

Signora Ilvana Pantieri, mamma dell'alpino Marco Valter Tedesco.
Signora Maria Teresa Verdoia, Moglie dell'alpino Luciano Lino Dariol.
Signor Giorgio De Pieri, amico degli alpini e fratello dell'alpino Paolo.

Gruppo Lessona

Alpino Gianfranco Maneja, papà dell'alpino Gianmauro.
Signora Angela (Mora) Tagliacollo, mamma dell'alpino Carlo Carico Nasino, consigliere.

Gruppo Mongrando

Signora Teresa Assunta Argiolas in Puddu, suocera dell'alpino Claudio Capellaro.
Signor Dino Bertocco, papà del capogruppo Ivano.

Gruppo Muzzano

Signora Gina Raviglione, madre dell'alpino Roberto Anselmetti.
Signor Giuseppe Boaglio, papà dell'amico degli alpini Fabrizio Girauda

Gruppo Occhieppo Inf.



Alpino Tullio Diprè, classe 1917 reduce della seconda guerra mondiale.
L'alpino Tullio Diprè, Cavaliere della Repubblica, è andato avanti alla veneranda età di 99 anni. Era nato a Stenico, in provincia di Trento, e giovanissimo con la famiglia si trasferì in Piemonte. Nella sua naja, che durò ben sette anni, si guadagnò due Croci di Guerra ed in Jugoslavia fu attendente del tenente Edmondo Gatti, che divenne poi presidente sezionale, per il quale ebbe sempre ammirazione e rispetto. Iscritto al gruppo di Occhieppo Inferiore, seppe farsi apprezzare per le sue doti umane e per l'amore sviscerato per gli alpini. La sua ultima volontà fu di poter indossare, nel

suo ultimo viaggio, la divisa. Manifestò il suo ultimo desiderio ai generali Cornacchione e Novelli, in occasione di una loro visita al gruppo, e fu immediatamente accontentato. Gli alpini del tuo gruppo non ti dimenticheranno mai. Veglia su di noi e riposa in pace.

Un alpino del gruppo

Gruppo Pettinengo

Signora Gianna Vaudano, mamma dell'alpino Giuseppe Castellano.
Signora Raffaella Meggiorin, cognata dell'alpino Valter Coda e zia dell'alpino Alessandro Meggiorin.

Gruppo Ponderano

Signora Bice Duò, mamma dell'alpino Graziano Lescio.
Alpino Giuseppe Vialardi classe 1926, papà dell'alpino Serafino.
Signora Silvia Caramelli, suocera di Stefano Pinotti, amico degli alpini.

Gruppo Ponzone

Sergente alpino Piero Castello.
Signor Franco Bellon amico degli alpini, papà dell'alpino Massimiliano e fratello dell'alpino Giuliano. Eri solo un amico ma hai dimostrato di essere un vero alpino e un grande uomo.

Gruppo Portula

Signora Cesira Boggia, suocera dell'alpino Gianfranco Ciscato.
Signor Paolo Cecchini, papà dell'alpino Elio.
Signora Elena Conti, nonna dell'alpino Stefano Vellar.

Gruppo Pralungo



Alpino Pietro Canova, reduce classe 1921, papà dell'alpino Claudio, zio dell'alpino Piero Coda Zabetta
Signora Laura Mosca, amica degli alpini.
Signor Giuseppe Tosetti, Papà dell'alpino Stefano.

Gruppo Ronco



Alpino Renzo Lanza, reduce classe 1923.

Gruppo Sant'Eurosia

Signor Ferruccio Ramella, zio degli alpini Pierangelo e Adriano e dell'alpino Attilio Negro.

Gruppo Tollegno

Alpino Silvio Valpreda.

Gruppo Trivero

Alpino Giovanni Moresco.
Signora Rosetta Zulato, Suocera dell'alpino Adriano Cavalli.

Gruppo Valdengo

Signora Giannina Polto, moglie dell'alpino Luigi Didione.
Signor Mario Clemente, fratello degli alpini Pier Giorgio e Angelo, cognato dell'amica degli alpini Angela Terlizzi e zio dell'amico degli alpini Marco Clemente.

Signora Bianca Zanta, mamma dell'alpino Anselmo Masserano, consigliere.

Signora Adelina Clerico, mamma dell'alpino Ezio Pella e nonna dell'amico degli alpini Roberto Pella, Sindaco di Valdengo.

Signor Renzo Sola, papà del capogruppo Tiziano e suocero della amica degli alpini Gabriella Grandi.

Signor Massimo Crucitti, consuocero dell'alpino Piero Zegna, segretario e tesoriere, e dell'amica degli alpini Rita Grosso.

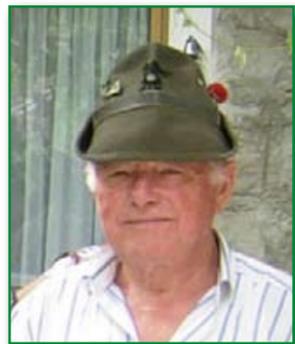
Gruppo Valle del Cervo

Alpino Pier Giorgio Guglielmina.

Gruppo Valle Mosso

Signor Luciano Mello Grand e signor Bruno Mello Grand, fratelli dell'alpino e vice capogruppo Mauro Mello Grand.
Signora Carla Tumelero, moglie dell'alpino e consigliere Carlo Rastello.

Gruppo Vandorno



Alpino Cesare Ballarin.
Gli alpini del Vandorno ti ricordano con affetto e gratitudine. Ai familiari giungano le nostre più sentite condoglianze.

Gruppo Vergnasco Magnonevolo

Signor Giovanni Mastromauero, papà dell'alpino Maurizio, cognato dell'alpino Diego Chiarletti e cognato dell'alpino Sergio Bortoli.
Signor Renzo Rigido, papà dell'alpino Claudio.
Signora Caterina Maria Palandri, cognata dell'alpino Luciano Palandri.
Signor Ilario Gazzetto, fratello degli alpini Adriano e Giuliano.

Gruppo Viverone - Roppolo

Alpino Fiorenzo Monti.
Signora Wanda Vaiano, mamma dell'alpino Paolo Zaniboni.
Signora Mandina Perazzone, mamma dell'alpino Silvio Lebole.
Signor Pietro Brunero, nonno dell'alpino Paolo Tarello.

foto ottica
Sergio Fighera
13900 Biella
via S. G. Cottolengo 2
giulianofighera@gmail.com
Tel 015 84 92 212

Postalizzazione ERREBI
CARTOTECNICA
22, V. Mazzetta - 13856
Vigliano Biellese (BI)
tel. 015 8155511

TÜCC' ÜN
Direttore:
Enzo Grosso
Comitato di direzione:
**Alberto Ferraris
Roberto Gatti
Ermanno Mazzia**
Comitato di redazione:
**Giancarlo Guerra
Maurizio Santi
Roberto Sellone
Mauro Zegna**
Direttore responsabile:
Marco Fulcheri
Registrazione tribunale di Biella
n. 31 del 7-1-1951
Iscrizione al R.O.C.
n. 5510 del 10-12-2001
Stampa
I.T.S. spa
Via A. Bertone, 14
13881 Cavaglia
Inserzioni
Filippo De Luca
Sede sezionale
Via F. Nazionale, 5
13900 Biella
tel. 015.406112

Impresa Onoranze e Trasporti Funebri BONINO
di Raffaele & Claudio AMERICAN FUNERAL
VALDONGO - Via Adua, 12 - Tel. 015.88.19.75 VIGLIANO B.SE - Via Milano, 155 - Tel. 015.81.17.77
BENNA - Via Umberto, 7 - Tel. 015.58.21.994 CANDELO - Via Matteotti, 32 - Tel. 015.253.88.20
www.boninosnc.it BIELLA - Fax 015.82.85.849 impresafunebre@boninosnc.it

ONORANZE FUNEBRI
BORRIONE
PONDERANO
Via E. de Amicis, 30
TEL. **015 541237**
• GAGLIANICO • SANDIGLIANO • BIELLA

CAPOBIANCO
ONORANZE FUNEBRI
- Cerimonie personalizzate.
- Servizi per la cremazione.
- Arte funeraria.
24 ore su 24
800 59 2009 OPERIAMO IN TUTTI I COMUNI
CANDOLFO - C.so Libertà, 52
Per richiedere informazioni inviare una mail a: info@capobianco.it

Onoranze Funebri DEFABIANIS & CIARLETTI s.r.l.
di
DEFABIANIS FELICE & C.
Sede operativa
Via REPUBBLICA, 41 - BIELLA
tel. **015.27478**
339.1799904 - 348.1023992
Casa funeraria: via Santa Maria di Campagnate (fronte cimitero urbano)

Impresa Funebre **DOMUS**
Capineri Giuseppe, Micheletti & Oglietti
COSSATO - Via Martiri della Libertà, 78
Tel. 015.99216
LESSONA - Via IV Novembre, 125 - Tel. 015.99216
ROASIO - Via F. Turati, 21 - Tel. 0163.874209
BRUSNENGO - Via Roma, 25 - Tel. 015.985950
SERVIZIO IN TUTTI I COMUNI

BIELLA Via Cottolengo, 26 REPERIBILITÀ 24 ORE SU 24
MONGRANDO Via Roma, 57
ZUBIENA Via per Sala, 4/c OPERATIVO SU TUTTI I COMUNI
Onoranze Funebri (già GIUBILEO)
GIGLIO TOS & CATTAI
Tel. 015.8407308 / 015.2564509 / 015.660113 / Cell. 347.1303940

Telefono 015.590.166
Cellulare 329.74.75.570
Reperibilità 24h su 24h su tutti i comuni
"Oropa" Impresa Funebre di Bortolozzo Paolo & C.
Sede Legale: Via Cottolengo, 35 - Biella
Uffici: Via Renghi, 3 - Occhieppo Inferiore
Via Provinciale, 76 - Mongrando
UFFICIO ESPOSITIVO
Via dei Tigli 24 - BIELLA (lato destro cimitero urbano)

IMPRESE FUNEBRI RIUNITE DI STROBINO - BOTTA - UBERTALLI APE - DE AMBROSIS - ZAFFINO
STROBINO IROF
COSSATO - Via Mazzini, 92 - Tel. 015.93778
MOSSO - VALLE MOSSO - MASSERANO
Tel. 015.741323 - 015.737265 - 015.96303
PORTULA - PRAY - CREVACUORE - COGGIOLA
Tel. 015.756992 - 015.767052 - 015.787781
ISCRIZIONI LAPIDI, MONUMENTI A TERRENO OGGETTISTICA ED ARTE FUNERARIA



Brooksfield

GANNT

JOHN SMEDLEY

BETA

PUNTO VENDITA DIRETTA

VERRONE - Strada Antica per Benna, 1 - TEL. 015.2556464

ORARIO

Lunedì dalle 15.00 alle 19.00

Da martedì a venerdì dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00

Sabato orario continuato dalle 9.30 alle 19.00

Domenica e festivi dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00